



**C E N T R O
S P O R T I V O
I T A L I A N O**

Comitato di Sondrio



Gioventù Italiana di Azione Cattolica

IL PRESIDENTE DIOCESANO

COMO - Via Mugiasca N. 6
Telefono N. 21016

Como, 2 febbraio 1964

Egr. Signor

ATTILIO SPEZIALI

MORBEGNO (Sondrio)

Sono lieto di comunicarti che, con decorrenza immediata, provvedo a nominarti Presidente del Comitato Zonale Dipendente della Valtellina del Centro Sportivo Italiano.

Mi auguro veramente che, con questa nomina, inizi una intensa ripresa del CSI in tutta la Valtellina. La felice esperienza della CSI di Morbegno nella molteplice attività sportiva svolta nel passato e la generosità dei suoi dirigenti ne sono il migliore auspicio.

Ho viva fiducia che la costituzione del Comitato Valtellinese rafforzi, mediante una opportuna collaborazione con il Comitato Diocesano Como-Sondrio la posizione dello sport al servizio della educazione cristiana in tutta la nostra diocesi. Ti prego di estendere il mio saluto e il mio augurio all'Assistente Ecclesiastico Don Davide Colico e a tutti i tuoi collaboratori.

I miei saluti Più cordiali

IL PRESIDENTE DIOCESANO

Fedele Orinelli

A seguito delle difficoltà del Comitato CSI Diocesano di Como, il CSI Morbegno si fa promotore della costituzione di un comitato zonale CSI che curasse e stimolasse l'attività sportiva in provincia di Sondrio.

Grazie all'impegno del CSI Morbegno in bassa valle e dei Salesiani nella media e alta Valtellina, vennero contattati gli oratori locali e i dirigenti dell'Azione Cattolica al fine di coinvolgere un discreto numero di società e far nascere l'attività giovanile.

Con l'anno sociale 1964/1965 si svolge il primo congresso con il compito di eleggere il Comitato Zonale Valtellinese attingendo dai quadri dirigenziali delle 12 società allora già iscritte.

Fin da subito grande attenzione fu posta alla costituzione di un gruppo di arbitri per il settore calcio e alla formazione dei primi dirigenti e allenatori tramite corsi base e incontri di aggiornamento.



1964



Centro Sportivo Italiano
per la formazione fisico-sportiva
e morale della Gioventù.

COMITATO ZONALE
VALTELLINESE



CAMPIONATO CALCISTICO
VALTELLINESE
19 APRILE 1964

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
COMITATO DELLA VALTELLINA

Campanili
Alpini

A BORMIO

DOMENICA 24 GENNAIO 1965

GARA PROVINCIALE DI SLALOM GIGANTE



C.S.I.

Centro Sportivo Italiano

C.O.N.I.

COMITATO VALTELLINESE

MORBEGNO 30 MAGGIO 1965

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA

CAMPIONATO CALCISTICO

VALTELLINESE C.S.I.

CATEGORIE: GIOVANISSIMI E JUNIORES

PROGRAMMA:

Mattino:

Ore 10,30
11

Incontri giovanissimi sul campo dell'Oratorio.

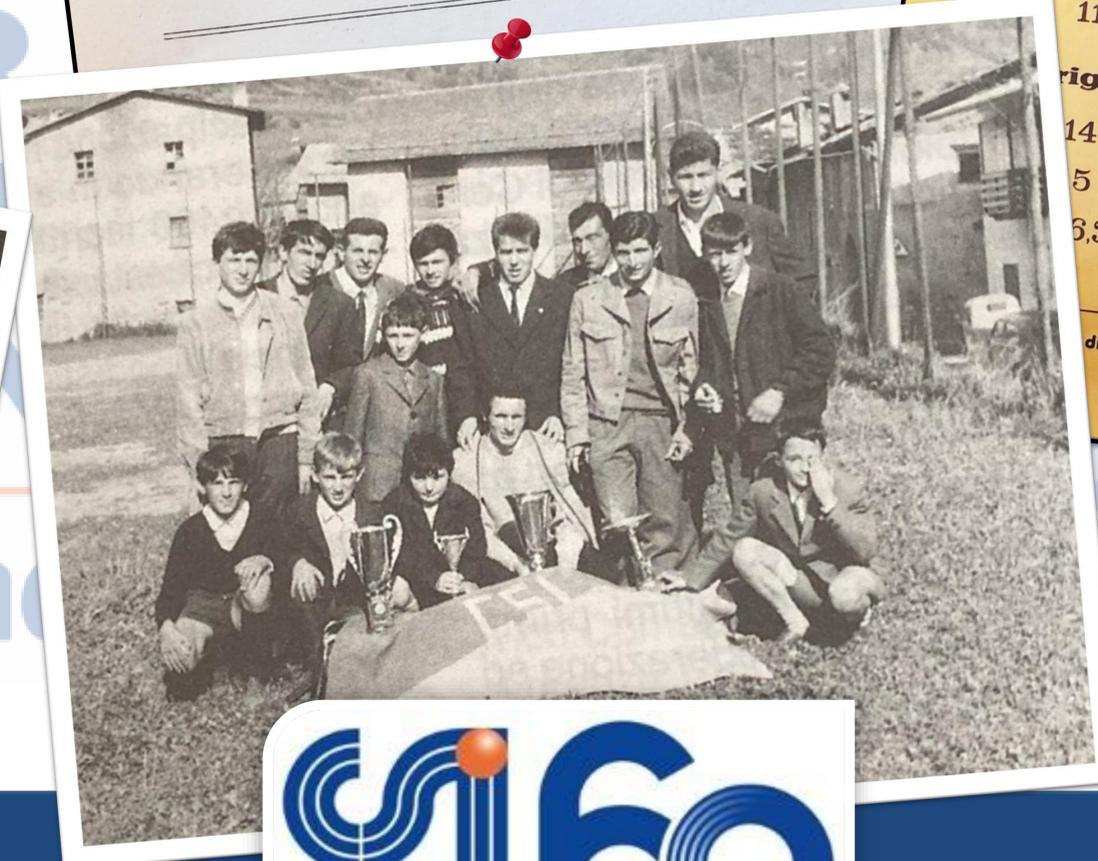
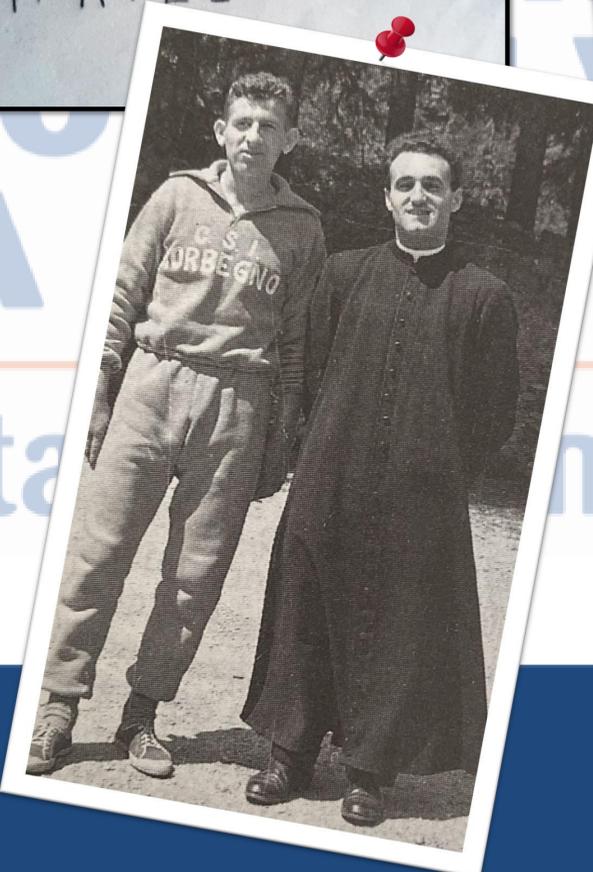
Pomeriggio: sull'ex Campo Sportivo (Piazza Sant'Antonio)

14 - Incontro Juniores.

15 - Finalissima Campionato.

16,30 - S. Messa dello Sportivo.
Segue Premiazione.

In caso di cattivo tempo la Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio
e la Premiazione si terrà al Cinema Iris alle ore 17,30.



dall'archivio

Nel 1972 si svolge il primo congresso provinciale con piena autonomia.

A metà degli anni '70 si svolgono le ultime gare di **sci**, causa l'abbandono delle società dell'alta valle. Nel mentre, l'**attività calcistica** subisce una flessione causata soprattutto dal passaggio di molte società alla federazione per dedicarsi al calcio a 11.

Sono questi gli anni delle prime collaborazioni con la FIDAL per un campionato provinciale unificato di **corsa campestre** che richiama anche punte di 400 atleti e si svolgeva anche su 10 prove.

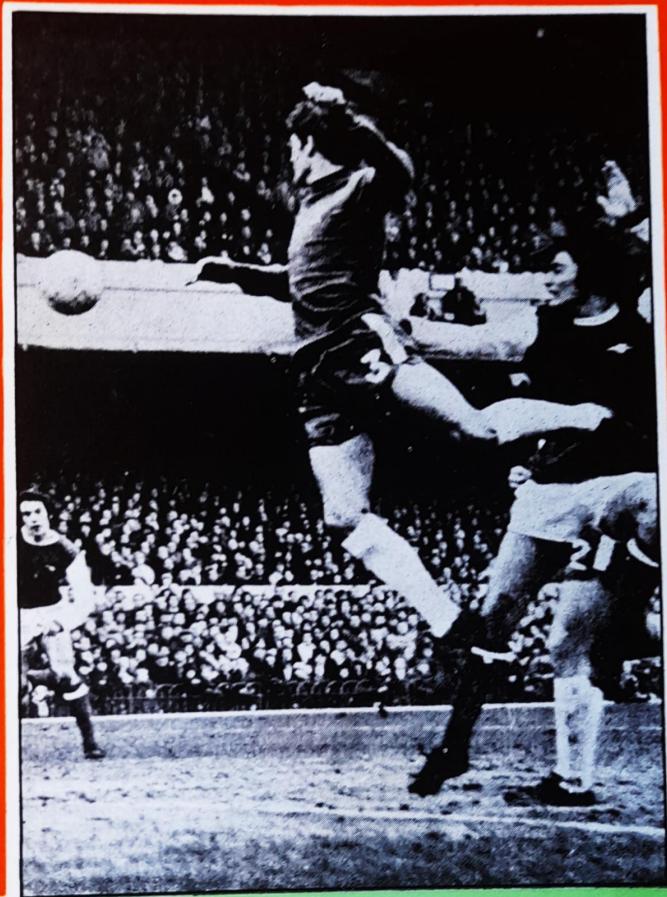
Nasce in questa seconda decade anche il campionato **podistico montano** a completamento dell'attività di corsa campestre.

Il **tennis tavolo** conosce il suo momento di maggior successo grazie alla massiccia partecipazione degli Oratori di Morbegno, Ardenno, Teglio e del G.S. Bottà. Il Comitato continua parallelamente l'attività formativa e vengono realizzati numerosi corsi tecnici sia per arbitri di calcio che per dirigenti.

Campionato Provinciale di calcio



1971

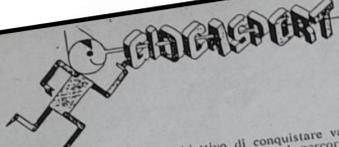


Trofeo Mobilificio PEZZINI

Comitato Provinciale Valtellinese - MORBEGNO



Anni '70



Positivo l'avvio di Giocasport in provincia di Sondrio

Per un pelo l'ho mancato! Se non c'era quella cunetta, all'arrivo, inflavo pure il terzo cerchietto. Stai zitto, che lo barattolo ne ho colpiti 28, mentre tu nemmeno uno. Commenti spontanei che si sono sentiti per tutta la giornata di domenica 25 gennaio, nata di Giocasport. Provinciali di Giocasport sulla neve per i ragazzi di Fascia (10-14 anni). In programma al mattino i giochi sulla neve per... animali (le galline, le pecore, i montoni, i passeri erano i nomi delle squadre) mentre al pomeriggio la vivace «fattoria» si svolgeva nientemeno che sul ghiaccio, nel campo messo a disposizione dalla parrocchia.

A giocare insieme, sulla neve sono arrivati oltre 80 partecipanti, tra i ragazzi e le ragazze (del CSI Tonoli - Valterio - Morbegno - Valmalenco - Tirano). Una presenza impensabile per una manifestazione «parrocchiale», alla sua prima edizione.

In una giornata di sole e neve per tutti i gusti, le squadre, hanno iniziato con entusiasmo e spettacolo lo slalom pneumatico parallelo (slalom con camera) e il «capitombolo» (gioco di abilità) da cui si avvertivano dal titolo dei compagni e amici e dallo scaker, non conosceva il mal di testa e poi solo sportivamente un altro: il negozio di calzature, dove tutti si prelibavano a comprare, per un po', chilogrammi di neve fresca. Più difficili e divertenti di Bowling schimese la raccolta degli anelli, la discesa su slitta con l'o-

biettivo di conquistare vari anelli volanti sul percorso. Una pausa per il pranzo, un ottimo piatto di penne al ragù, cucinato dalle mamme e non presenti, che è stata accolta da tutti con gran gioia, a causa della grandiosità, a causa della grandiosità, a causa della grandiosità.

Non si direbbe, ma corre, re, saltare, arrampicarsi in mezzo alla neve per diverse ore stimola l'appetito; prova re per credere.

Nel pomeriggio tutti sul ghiaccio con i giochi di Annetta, slalom e altre acrobazie. Ma la cosa più divertente vedere i dirigenti laureati vedere i dirigenti laureati con precario equilibrio cacciarsi con i propri ragazzi. E' un'atmosfera «strana» che non si trova sui campi gara. A Gerola, invece, era tutto più facile e i ragazzi si impegnavano, davano sempre il meglio di se stessi, per loro e per la propria squadra. Molti volte gli allenatori si lamentano dello scarso spirito di squadra, di collaborazione tra i ragazzi. Ma perché questo?

Per disimpegnare dei ragazzi perché pretendono da questi attività di comportamento propri di un sport che non è, ovviamente, «adulto», che non è, ovviamente, «adulto», che non è, ovviamente, «adulto».

Ai bambini le scienze pedagogiche consigliano le attività psicomotorie, per un attimo sviluppo psico-intellettivo. Per i ragazzi, per i pre-adolescenti, l'attività ludico-sportiva che purtroppo è più solo sportiva, è necessaria anche in Valterio, in un'attività di misura di ragazzo, ludico e sportivo assieme. Un impegno più gravoso, un lavoro più serio.

Il insieme. Chiusura in vista per non di un record, ma per tentare di formare un uomo. E' in questo spirito che l'Associazione con la loro spontanea e cordiale ospitalità, di realizzare questa giornata, dandoci appuntamento domenica 1° febbraio a Cosio (ore 14.00) per il ping-pong. Pirella Gialla

Sabato 31 gennaio 1987 — «Corriere della Valtellina»

Intensa attività organizzativa in provincia C.S.I.: una struttura efficiente

Un ruolo rilevante assume il C.S.I. nell'attività sportiva in provincia, soprattutto nel settore giovanile. Un impegno che si concretizza in una serie di iniziative, che vanno dalla preparazione dei corsi di avviamento allo sport, alla organizzazione di manifestazioni di massa, alla promozione di attività sportive in ambienti scolastici e extrascolastici.

Per sapere quanto nacque il C.S.I. provinciale, un'indagine è stata condotta presso il Comitato Provinciale C.S.I. Comitatone di Sondrio. Ma perché questo?

Per disimpegnare dei ragazzi perché pretendono da questi attività di comportamento propri di un sport che non è, ovviamente, «adulto», che non è, ovviamente, «adulto», che non è, ovviamente, «adulto».

Ai bambini le scienze pedagogiche consigliano le attività psicomotorie, per un attimo sviluppo psico-intellettivo. Per i ragazzi, per i pre-adolescenti, l'attività ludico-sportiva che purtroppo è più solo sportiva, è necessaria anche in Valterio, in un'attività di misura di ragazzo, ludico e sportivo assieme. Un impegno più gravoso, un lavoro più serio.



Le Società affiliate al Comitato provinciale sono 28. In alto: i ragazzi del C.S.I. Comitatone di Sondrio, impegnati in una attività sportiva.

La Società affiliata al Comitato provinciale sono 28. In alto: i ragazzi del C.S.I. Comitatone di Sondrio, impegnati in una attività sportiva.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Questo contatto, stretto, permette concretamente alle Società di poter far conoscere al Comitato i propri problemi, idee e suggerimenti, e di passare attraverso lo sport a un'attività di collaborazione e di collaborazione. L'attività sportiva tiene impegnati più di 3.000 atleti in un'attività di collaborazione e di collaborazione.

Questo contatto, stretto, permette concretamente alle Società di poter far conoscere al Comitato i propri problemi, idee e suggerimenti, e di passare attraverso lo sport a un'attività di collaborazione e di collaborazione. L'attività sportiva tiene impegnati più di 3.000 atleti in un'attività di collaborazione e di collaborazione.

Questo contatto, stretto, permette concretamente alle Società di poter far conoscere al Comitato i propri problemi, idee e suggerimenti, e di passare attraverso lo sport a un'attività di collaborazione e di collaborazione. L'attività sportiva tiene impegnati più di 3.000 atleti in un'attività di collaborazione e di collaborazione.

In corso la «Festa Nazionale della Neve» organizzata dal C. S. I.

All'Aprica 700 atleti di 17 regioni italiane

Gare di sci e altre prove - Il «Mercatino delle Province» - Occasione di crescita, di conoscenza e di maturazione della persona.

Aprica ospita questa settimana, dal 9 al 13 marzo, la «Festa Nazionale della Neve» del Centro sportivo italiano. Una grossa manifestazione voluta per testimoniare la volontà di sviluppo vallinese e presente ancora e più di prima.

Il CSI locale in questi mesi non ha certo lesinato a preparare una manifestazione veramente ben riuscita. Mercoledì sera sono arrivati in Aprica quasi 700 partecipanti tra atleti, dirigenti, accompagnatori ed organizzatori. Hanno aderito ben 17 Regioni italiane per un totale di 34 Comitati provinciali. Un successo di presenze che ha già lavorato soddisfatti gli organizzatori locali.

Giovedì il programma prevedeva la prima delle quattro gare: lo slalom gigante, venerdì il parallelo mentre

sabato per i più preparati la combinata: speciale e giungla e per gli altri chiusura delle gare con il super-G. A completare il programma della «Festa» sono previste numerose attività.

Il Centro sportivo italiano ha scelto, da molto tempo, di abolire i campionati nazionali e di offrire le Feste nazionali. Una scelta matura e un po' controcorrente ma fatta con la consapevolezza di vivere veramente lo sport come momento di crescita e di maturazione umana. L'agonismo, la competizione, la vittoria e la sconfitta dev'essere di un tutto che non è il record ma la persona umana. Per questo venerdì pomeriggio gli atleti saranno impegnati ancora a correre in collaborazione con la FISO (Federazione italiana sport orientamento) è pre-

vista una corsa di orientamento nella parte alta dell'Aprica. Una gara a molti sicuramente sconosciuta ma che sarà ricordata per molto tempo visto che si dovrà «correre» con le «Cianospole», tipiche racchette da neve della Valle di Non. Non contenti di ciò, venerdì pomeriggio, tutti di nuovo giochi sulla neve a squadre. Prove di coraggio, di abilità su copertoni, o più irrobustite alle prese col bucatino quotidiano. Insomma divertimento e risate assicurati per tutti. Gare, giochi, occasioni per stare insieme e per conoscere nuovi amici sembra essere la linea «nascosta» che lega questi momenti della «Festa nazionale». Quattro giorni non sono molti per conoscere l'ambiente della montagna con i suoi molteplici aspetti.

Il CSI ha previsto una serata tutta dedicata alla montagna ed ai vari modi per salire e anche scendere da queste. «Io e la montagna» dall'esperienza di Riccardo Cassin e Tony Valeruz che si svolgerà presso il cinema Aprica venerdì 11 marzo - ore 21.

La chiusura ufficiale è prevista per sabato sera e anche questa volta il CSI esce dagli schemi. Sono previste le premiazioni del giorno ma di tutti. Vince chi ha partecipato, chi ha dato il meglio di se stesso, chi si è divertito, chi ha gareggiato, corso, ollare (serpentina della Valtellina) è stata realizzata appositamente per ricordare la manifestazione e doppiamente per ricordare il «Mercatino delle Province» dove i partecipanti divisi per località di origine avranno a disposizione un loro stand per presentare canti, danze e progetti.



Aprica 9-13 MARZO '88

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

È ripresa a GEROLA l'attività del C.S.I.

Il «Giocasport» è stato un successo

L'attività del Centro Sportivo Italiano è ripresa domenica 25 gennaio con la 1ª Festa Provinciale di Giocasport sulla neve per i ragazzi di Fascia (10/14 anni) a Gerola, grazie alla collaborazione della Parrocchia e della Pro Loco.

All'appuntamento hanno preso parte oltre 80 persone tra ragazzi e dirigenti del CSI Tonoli, del CSI Morbegno, del CSI Valterio, del CSI Valmalenco, del CSI Valmadrera, del CSI Valgarnena, del CSI Valgröden, del CSI Valgröden, del CSI Valgröden.

Una giornata di giochi sulla neve e sul ghiaccio, tutta dedicata al «gioco invernale». Il Comitato Provinciale e il Comitato di Fascia avevano in mente di organizzare una serie di giochi di abilità e di abilità, e con le camere d'aria di auto, un po' fuori dai soliti schemi del sci e della slitta o del bob, giochi di abilità singoli o di squadra.

Prove di abilità di fantasia, giochi di precisione, giochi di velocità, giochi di resistenza. Subito si sono formate 4 squadre con nomi di fantasia che si sono affrontate in un grande slalom pneumatico parallelo con i propri ragazzi. In parallelo con gli sci ma uno slalom a'ria; al bowling schimese, alla caccia schimese, a giocare continuo dei ragazzi. Un giocare continuo dei ragazzi ha evidenziato la voglia dei ragazzi di esprimersi motoria e espressivamente anche nelle attività ludiche, e non solo nell'attività sportiva più specifica di quella sportiva.

Giocare insieme, condividere esperienze con altri coetanei, è un'attività diversa da quella di competizione e collaborazione. L'obiettivo di questa giornata è stato pienamente realizzato. Non ci sono state contestazioni, ma un'atmosfera di amicizia e di collaborazione.

Non ci sono state contestazioni, ma un'atmosfera di amicizia e di collaborazione. Non ci sono state contestazioni, ma un'atmosfera di amicizia e di collaborazione.



Saluto del presidente Marchini

A nome della Provincia di Sondrio sono lieto di rivolgere un caloroso e cordiale benvenuto agli iscritti del CSI, ai loro dirigenti, ai loro familiari e ai loro accompagnatori, che raggiungeranno l'Aprica, accogliente e funzionale centro turistico vallinese, per trascorrervi alcuni giorni di vacanza sulla neve.

Tra le numerose società sportive operanti in Italia, il CSI si è da tempo segnalato come sodalizio benemerito, volto a promuovere presso i giovani la pratica dello sport come mezzo per edificare la persona nella sua integrità e per aiutarla a maturare alcuni valori fondamentali senza i quali non vi è vera umanità.

Questa presenza così impegnata si è manifestata con evidenza anche nella nostra comunità: alcune importanti iniziative, alcuni prestigiosi appuntamenti dello sport provinciale, sono il frutto del dinamismo e del lavoro, spesso oscuro ma determinato dei dirigenti locali del CSI ai quali va l'apprezzamento e il ringraziamento dei vallinesi.

In una società sempre più specializzata e selettiva come la nostra anche nel mondo sportivo è necessario avere persone preparate e qualificate. Il CSI provinciale, attraverso il proprio lavoro, ha sempre cercato di formare una serie di atleti, dirigenti, accompagnatori, che si impegnano con serietà e dedizione nel promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Saluto del presidente Marchini

A nome della Provincia di Sondrio sono lieto di rivolgere un caloroso e cordiale benvenuto agli iscritti del CSI, ai loro dirigenti, ai loro familiari e ai loro accompagnatori, che raggiungeranno l'Aprica, accogliente e funzionale centro turistico vallinese, per trascorrervi alcuni giorni di vacanza sulla neve.

Tra le numerose società sportive operanti in Italia, il CSI si è da tempo segnalato come sodalizio benemerito, volto a promuovere presso i giovani la pratica dello sport come mezzo per edificare la persona nella sua integrità e per aiutarla a maturare alcuni valori fondamentali senza i quali non vi è vera umanità.

Questa presenza così impegnata si è manifestata con evidenza anche nella nostra comunità: alcune importanti iniziative, alcuni prestigiosi appuntamenti dello sport provinciale, sono il frutto del dinamismo e del lavoro, spesso oscuro ma determinato dei dirigenti locali del CSI ai quali va l'apprezzamento e il ringraziamento dei vallinesi.

In una società sempre più specializzata e selettiva come la nostra anche nel mondo sportivo è necessario avere persone preparate e qualificate. Il CSI provinciale, attraverso il proprio lavoro, ha sempre cercato di formare una serie di atleti, dirigenti, accompagnatori, che si impegnano con serietà e dedizione nel promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Saluto del presidente Marchini

A nome della Provincia di Sondrio sono lieto di rivolgere un caloroso e cordiale benvenuto agli iscritti del CSI, ai loro dirigenti, ai loro familiari e ai loro accompagnatori, che raggiungeranno l'Aprica, accogliente e funzionale centro turistico vallinese, per trascorrervi alcuni giorni di vacanza sulla neve.

Tra le numerose società sportive operanti in Italia, il CSI si è da tempo segnalato come sodalizio benemerito, volto a promuovere presso i giovani la pratica dello sport come mezzo per edificare la persona nella sua integrità e per aiutarla a maturare alcuni valori fondamentali senza i quali non vi è vera umanità.

Questa presenza così impegnata si è manifestata con evidenza anche nella nostra comunità: alcune importanti iniziative, alcuni prestigiosi appuntamenti dello sport provinciale, sono il frutto del dinamismo e del lavoro, spesso oscuro ma determinato dei dirigenti locali del CSI ai quali va l'apprezzamento e il ringraziamento dei vallinesi.

In una società sempre più specializzata e selettiva come la nostra anche nel mondo sportivo è necessario avere persone preparate e qualificate. Il CSI provinciale, attraverso il proprio lavoro, ha sempre cercato di formare una serie di atleti, dirigenti, accompagnatori, che si impegnano con serietà e dedizione nel promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.

Il C.S.I. provinciale è nato nel 1977, in seguito alla fusione del C.S.I. Comitatone di Sondrio con il C.S.I. Comitatone di Valterio. L'obiettivo principale è quello di promuovere lo sport giovanile e di organizzare manifestazioni di massa.



dall'archivio

COMITATO PROVINCIALE C.S.I.
Sondrio - Sede di Morbegno

VENTENNALE DEL C.S.I.

COMITATO PROVINCIALE DI SONDRIO

Morbegno, 26 maggio 1984

ore 14.30 Accensione fiaccole e partenza tedeforo contemporaneamente dal Santuario di Madonna di Tirano e di Gallivaggio.

ore 18.15 Arrivo previsto ai semafori di Morbegno

ore 18.30 S. Messa al Santuario dell'Assunta

ore 19.30 "Ceniamo insieme" presso Campo Sportivo S. Antonio

ore 21.00 Giochi a squadre

Corso

Una grande festa di oltre 300 atleti, dirigenti, genitori e simpatizzanti quella del 26 maggio 1984. L'appuntamento prevedeva una doppia staffetta con partenza in contemporanea dal Santuario di Gallivaggio in Valchiavenna e da quello di Tirano, e i tedefori, chilometro dopo chilometro dovevano giungere insieme a Morbegno al Santuario dell'Assunta.

Ma fu una giornata di pioggia che costrinse a dei leggeri cambiamenti: i tedefori arrivarono tranquillamente, un po' bagnati ma contenti ed attraversate le vie del centro in corteo si raggiunse il Santuario per la celebrazione della Messa dello sportivo celebrata dagli assistenti delle società presenti. Al termine tutti insieme in mensa per una meritatissima cena. Il programma non finiva qui; la serata si apriva così con i «Giochi insieme» spostati a causa della pioggia al Palazzetto dello sport.

Era la prima volta, dopo diversi anni, che gli atleti di ping-pong, di calcio, di pallavolo e dell'atletica si ritrovavano tutti insieme per un'attività comune. Il tifo del pubblico, l'incitamento dei compagni di squadra nei vari giochi soffocavano la voce dello speaker e l'entusiasmo contagiò proprio tutti dimostrando ancora una volta che sport non è solo gare ed allenamenti, vittoria ed agonismo.

Ventennale



1984

23 APRILE 1991

Perché il Congresso?

Si terrà il 1° di giugno



Ad un anno dalla scadenza naturale del 92, si terrà sabato 1° giugno, il congresso provinciale elettivo del CSI di Sondrio, anticipato per tanti motivi. Molte le domande a cui rispondere, prima fra tutte la ragione di tale anticipo.

Le numerose irregolarità amministrative e di gestione assommano a una situazione che ha portato alla dimissione del presidente e della vicepresidente nazionali la scorsa estate, con la conseguente elezione di una nuova presidenza, la sentenza di condanna da parte dei probiviri dei dodici che avevano sollevato il problema... hanno creato un certo sconcerto in tutta l'Associazione e tanti dubbi tra atleti, dirigenti e società sportive.

Ebbene si, andiamo al congresso ordinario anticipato per ripartire su basi nuove, per rinnovare l'impegno ad uno sport al servizio dell'uomo, senza esasperazioni spettacolari, dove conta solo l'agonismo più sfrenato.

Le nostre società sportive sono chiamate a rinnovare tutti i consigli provinciali, regionali e nazionali. Un congresso nel quale si affronterà il problema dello statuto, che purtroppo si è dimostrato insufficiente e "vecchio" per essere strumento di controllo e verifica del lavoro svolto dall'Associazione ai diversi livelli.

Un congresso, quindi, reso necessario perché il CSI nazionale è stato decapitato la scorsa estate dallo scandalo del conto segreto e poi ha visto il segretario Torcinaro preneopresidente esposto alla Procura di Roma, per presunte irregolarità di gestione amministrativa dal 1976 al 1990, contro il presidente dimissionario Aldo Notario.

La presidenza nazionale ha quindi deciso, con molta onestà e coerenza, di anticipare i tempi congressuali, per dar

modo a tutto il CSI di ripartire con nuove basi, idee e persone. Molte le proposte sul tappeto tra le quali la barriera imposta di due mandati (massimo otto anni) a ricoprire la carica di

presidente provinciale, regionale o nazionale; oppure quella della soppressione della distinzione tra società affiliata e aderente. Un congresso che nasce da motivi extrasportivi,

ma che deve trovare tutte le società ad essere protagoniste, impegnate sino in fondo per dare al CSI il loro fondamentale contributo.

Flavio Mezzera

A pieno ritmo il calcio a 7

Le trenta squadre sono già alla terza giornata

A pieno ritmo il Campionato Provinciale CSI di calcio a 7 che vede impegnate oltre trenta squadre, suddivise nelle sette categorie; ragazzi, giovanissimi, allievi, dilettanti e femminile. Il torneo calcistico primaverile nelle fasi di qualificazione si protrarrà fino a metà maggio con gironi all'italiana, dai quali verranno selezionate le migliori compagini di ogni categoria, che daranno vita alle fasi finali per aggiudicarsi il Trofeo Mariolino Corti (alla memoria) per la categoria giovanissimi ed il Trofeo Credito Valtellinese le restanti categorie.

La manifestazione del Centro Sportivo Italiano di Sondrio è un appuntamento classico primaverile e la buona partecipazione riscontrata anche quest'anno ha impegnato non poco società, arbitri e dirigenti per la buona riuscita del campionato stesso.

RISULTATI 1° GIORNATA

Giovanissimi
Sondriese A - Madonna delle Nevi 6-0; S. Fedelino A - Valmasino 2-0; S. Fedelino - Pol. Talamona 0-15

Ragazzi
Valmasino - S. Fedelino 5-1; Sondriese - Mad. delle Nevi 4-0

Dilettanti
S. Bartolomeo Casp. - Valmasino 5-1; Talamona - Rapid Paniga 3-3; Campovico - Dazio 2-1; Postalesio - Tonoli 11-2

Allievi
La Sportiva Teglio - S. Fedelino 3-7

Femminile
PGS S. Rocco - Postalesio 1-8

RISULTATI 2° GIORNATA

Giovanissimi
Mad. Nevi - S. Fedelino A 1-0; Valmasino - Sondriese 1-4

Ragazzi
S. Fedelino - Sondriese 0-4; Madonna d. Nevi - Valmasino 1-3; Tonoli - PGS S. Rocco 1-2; Mad. Nevi - S. Marco 6-3; Valmasino - Talamona 2-4

Dilettanti
Rapid Paniga - S. Bartolomeo 3-2; Dazio - Postalesio 2-8; Tonoli - Campovico 4-8

Allievi
La Sportiva Teglio - Sondriese 3-0; S. Fedelino - Postalesio 6-1

Femminile
La Sp. Teglio - Traonese 1-8

RISULTATI 3° GIORNATA

Giovanissimi
Madonna delle Nevi - Valmasino 5-2; Pol. Talamona - AS Sondriese 13-2

Ragazzi
Mad. delle Nevi - Verceia 0-4; S. Marco Albaredo - PGS S. Rocco 2-2; S. Fedelino - Madonna delle Nevi 7-0

Dilettanti girone A
San Bartolomeo - Caspano 4-5; Rapid Paniga - Valmasino 2-6

Dil. girone B
Postalesio - Campovico 2-4; Tonoli - Dazio 1-5

Allievi
Postalesio - La Sportiva Teglio 3-3

Femminile
PGS S. Rocco - La Sportiva Teglio 2-3; Traonese - Sondriese 8-2

GIOCASPORT

Appuntamento con Pinocchio

Comunicazione urgente per tutte le società sportive. L'appuntamento con Pinocchio e le sue scorribande è per giovedì 25 aprile con la manifestazione nazionale decentrata di Giosport. Il campo dei miracoli per quest'anno è quello di Regoledo di Cosio con una giornata speciale: giochi di squadra per tutta la mattina ed al pomeriggio una super gimkana in bicicletta. Sincronizzare gli orologi, le sveglie, i campanelli sulle ore 9.00 e tutti in piazza della chiesa per trovare il gatto e la volpe. Il lauto pranzo sarà offerto a tutti i partecipanti dall'Oratorio di Regoledo, impegnato nell'organizzazione della giornata con il Comitato Provinciale ed il G.S. Valgerola. Al termine dei giochi, alle 16.30, la S. Messa e poi Gran Finale con premi a sorpresa per tutti i partecipanti.

Per iscrizioni ed informazioni chiedere di Geppetto al 61004 telefonando dopo orari di falegnameria.

ECO DELLE VALLI

SETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE, SPORT E CULTURA

Martedì 24 aprile 1990

SONDRIO, MARTEDÌ 24 APRILE 1990



Quattrocento in campo all'insegna del divertimento

Alla Festa regionale polisportiva



quasi dispiaciuti di dover tornare a casa e lasciare la festa.

Al pomeriggio le premiazioni finali, dove, tutti hanno ricevuto in omaggio un piccolo pezzotto oltre a numerosi dolci locali. E, secondo per ogni partecipante con tutti i suoi compagni di squadra. E poi via, di ritorno al proprio paese, portando però a ricordo di tre giornate di festa il distintivo-splendore personalizzato.

Ma la festa è stato un continuo ritrovarsi, conoscersi, nello spirito che da sempre anima tutte le manifestazioni del CSI. Festa che non è solo sport, ma anche solidarietà a partire dalle piccole cose, così come è stato in questi giorni a Morbegno. Sia sui campi di gara, sia nei momenti di svago, sia quando forse... si dovrebbe magari anche dormire.

Ma non va anche dimenticato l'enorme lavoro di tutto il comitato provinciale di Sondrio che ormai da un mese era impegnato ad organizzare questa festa. Tanti problemi da risolvere, da nizzare questa festa. Tanti i problemi da risolvere, da disporre dei calendari al meglio logistici a quelli prettamente agonistici, alla ricerca gli impianti disponibili, le persone, gli arbitri... Ma tutto è funzionato al meglio grazie ai tanti volontari che hanno prestato la loro opera durante questi giorni trascorsi da Morbegno a Verceia, Dubino, Verceia, Mantello, Delebio... Alla Festa Polisportiva hanno partecipato anche alcune società del nostro Comitato



Provinciale: il CSI Madonna delle Nevi di Aprica con la squadra di calcio dei Giovanissimi, il CSI di Tirano con due formazioni di pallavolo ed una terna di arbitri, l'AS Sondriese con un' squadra di calcio dei Ragazzi. E tutte si sono calate subito nell'ambiente un po' speciale che si è formato subito con l'inizio della tre giorni valtellinese.

Un grazie doveroso va anche a tutti gli enti che hanno reso possibile questa manifestazione: dai comuni che hanno messo a disposizione i propri impianti sportivi, ai privati che hanno dato il loro contributo.

Arrivederci alla prossima volta a tutti, atleti e dirigenti oltre ai tanti genitori che hanno accompagnato in buon numero i propri ragazzi a questa Festa Polisportiva.

Flavio Mezzera



dall'archivio

Questo quadriennio è stato caratterizzato da diverse novità, da un aumento delle attività sportive e dagli interventi di prevenzione a favore dei giovani, contro il disagio sociale, la tossicodipendenza e le devianze del mondo giovanile. Non si è certamente dimenticato quelle attività sportive che hanno caratterizzato il CSI Sondrio per molti anni e che ne sono ancora l'asse portante.

Il campionato di **corsa campestre** ha visto punte di 300 atleti per prova, anche se il numero delle società è diminuito.

Per quanto riguarda l'atletica in questo quadriennio si è tentato di uscire dal solito schema, dando vita al Trofeo L.C.S., attività per Comitati provinciali al quale hanno partecipato Lecco e Como oltre al nostro. Purtroppo l'iniziativa è stata un totale fallimento. Chiusa l'iniziativa L.C.S., abbiamo dato vita a un Trofeo di **corsa su strada e montagna**.

Anche il **calcio** l'ha fatta da padrone in questi anni e si è voluto uscire quasi totalmente dallo schema della sola attività di primavera: per il settore giovanile nel periodo autunnale si è dato via al Trofeo AVIS di calcio indoor,

in primavera al campionato provinciale di calcio a 7. Per gli Amatori si è voluto proporre un'attività a lunga durata, sono infatti impegnati da novembre a maggio con il Trofeo Fotonova di calcio a 7.

A partire dal 1993 si è dato vita a un Trofeo provinciale di **pallavolo** per i più grandi, mentre per i piccoli si è fatta la scelta di due concentramenti: uno in Alta Valle e uno in Bassa Valle, di mini-volley e super mini-volley.

Anche il nuoto è presente con 2 società che svolgono attività con il Comitato di Como.

In questo fine quadriennio si stanno affacciando al CSI anche le **arti marziali**, due società si sono affiliate.

Questo ricco quadriennio ha visto il Centro Sportivo Italiano impegnato nella celebrazione del **cinquantennio di fondazione**. Anche una squadra di pallavolo del CSI Tirano ha vissuto l'esperienza romana. Alle **Feste nazionali** di Oristano, Cesenatico, Pila, Merano, Ponte di Legno e San Benedetto del Tronto siamo stati presenti con atleti e componenti dell'equipe organizzativa.



IL NOSTRO COMPLEANNO Csi a Sondrio: un impegno nato trent'anni fa'

In attesa dei grandi festeggiamenti abbiamo cominciato ad aprire l'album dei ricordi

Nel novembre 1963, ci fu il cambiamento della presidenza del C.S.I. Morbegno, aderente al Comitato C.S.I. diocesano di Como. Questa valutava il cattivo funzionamento del Comitato dal quale dipendeva e volendo migliorare la situazione, su consiglio del Presidente Regionale, fece richiesta alla Presidenza Nazionale per poter costituire un comitato zonale che curasse e stimolasse l'attività sportiva in provincia. L'idea che il CSI Morbegno voleva realizzare era molto semplice: far nascere un'attività giovanile in provincia, che offrisse alle parrocchie ed agli oratori, la possibilità di una pratica sportiva più ampia ed articolata. Lo statuto allora vigente non dava però molta possibilità, per la dipendenza dall'Azione Cattolica. La crisi del comitato comasco, che non aveva ancora svolto il proprio congresso diocesano, la



Piccoli atleti con il rag. Pozza, il direttore tecnico 1968/69

Milano nel dicembre 1963, (presenti Attilio Speziati, Diego Corti ed Eugenio Del Nero). In attesa della comunicazione ufficiale, si mosse, il CSI Morbegno nella zona bassa valle, i Salesiani nella zona media, ed alta Valtellina, per contattare gli altri oratori dell'Azione Cattolica al fine di poter far sorgere anche in provincia un discreto numero di società sportive per far nascere un minimo di attività giovanile. Il primo gruppo responsabile fu allora costituito dai giovani più sportivi dell'oratorio morbegnese, inseriti nel Csi Morbegno facenti capo a Don Davide Colico. Con l'anno sociale 1964/65 si svolse il primo congresso con il compito di eleggere il Comitato Zonale Valtellinese: per il quadriennio sportivo 1964/68. Una occasione preziosa permise l'ampliamento del quadro dirigenziali attinti dalle 12 società allora già iscritte.

RICORDI Grazie, Csi: gioia, entusiasmo e Qualcuno!

Avevo proprio bisogno di trovare qualcosa, qualcuno che mi facesse sentire utile, che mi aiutasse a dare un senso più preciso, un significato più chiaro e determinato alla mia vita che, col passare del tempo, mi appariva sempre più inutile, nonostante i sogni giovanili.

Un bel giorno, di circa 30 anni fa, dopo tanto tempo, mi decisi a fare un "ogniuno" in oratorio, per dare un'occhiata e vedere se, per caso, ci fosse qualcosa di mio gradimento «da fare». Incontrai il Presidente del Comitato Provinciale Valtellinese C.S.I.: Attilio Speziati che, come venne a conoscenza delle mie intenzioni, mi invitò subito a collaborare. Infatti, da un paio d'anni era costretto, non solamente a ricoprire la carica di Presidente, ma anche a svolgere il ruolo di segretario, di organizzatore, di dattilografo, di fattorino, ecc...

In poche settimane diventai segretario Provinciale C.S.I. e con molto entusiasmo, poiché qualsiasi sport mi appassionava ancor oggi. L'entusiasmo, dopo un paio d'anni di lavoro, di organizzazione, di cartellini, di regolamenti, di affiliazioni, di gare Provinciali e Nazionali, di Congressi C.S.I., si trasformò in Gioia. Una Gioia che è andata sempre più aumentando, una Gioia che mi ha ridato il sorriso pieno della vita e che ancora oggi mi porta a dire con tutto il cuore: GRAZIE. Un grazie rivolto non solamente all'Attilio, che ha saputo coinvolgermi con la sua dedizione e che, col suo esempio, mi ha aiutato a recuperare quei valori umani e cristiani già proposti dalla mia famiglia, ma che da qualche tempo ritenevo superati e quindi rifiutati, o a Don Davide che mi ha guidato, con pazienza e non poca fatica, a riscoprire quella ricchezza spirituale presente in ogni creatura umana, ma anche a tutti coloro che, all'inizio di questa mia esperienza mi hanno aiutato «con la predica del buon esempio», importantissima. Insomma, attraverso il C.S.I., fatto di sport, ma soprattutto di persone ricche di valori sani e autentici, ho iniziato ad incontrare quel «Qualcuno» che ha saputo e continua a dare sempre più senso alla mia vita. Pace e bene.

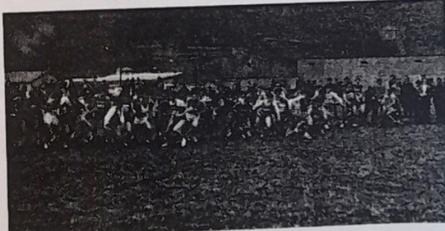


Fra Saverio Corti Cappuccino

L'anno sportivo 93/94 rappresenta per il Comitato Provinciale C.S.I. di Sondrio, un lieto compleanno: trent'anni. Una vita intensa fatta di molte partite e grandi soddisfazioni. Elencare chi, in questi decenni, ha militato nelle file del Csi Sondrio sarebbe impossibile. Tutti però hanno avuto l'opportunità di dire c'ero anch'io e di prepararsi ad una grande festa di compleanno che si celebrerà nel maggio/giugno 1994 e guarda che caso in concomitanza con il 50° di fondazione del Centro Sportivo Italiano.

UNA SITUAZIONE IDEALE, QUELLA DI MORBEGNO Associazioni che abitano la stessa casa

Ho incontrato gli amici di Morbegno agli inizi della costituzione del loro Comitato provinciale C.S.I., un gruppo di giovani e meno giovani con una guida, Attilio, in un ambiente dove le Associazioni giovanili sono di casa tutte insieme: Azione Cattolica, Oratorio, Scout e Acli. Veramente una situazione ideale pressoché unica nella nostra Regione, dove abitualmente le vere realtà associative di ispirazione cristiana sono distribuite in sedi diverse, accentuando così quello spirito di autosufficienza anche nel testimoniare la loro proposta educativa, che troppo spesso è alla base di incomprensione, critiche autoincensazione causa prima di una testimonianza che di cristiano ha solo il nome. A Morbegno l'abitare insieme nella stessa casa, da possibilità di interscambio non solo di idee, ma anche spesso di persone, la coabitazione con il sacerdote che è per tutti il punto fermo di riferimento, permette il formarsi di una Comunità educante, riconosciuta e apprezzata non solo dai soci, ma anche da tutta la cittadinanza. Difficilmente come lassù in «valle», ho visto una partecipazione viva, stimolante di tutta la popolazione alle varie manifestazioni sportive e associative e la stessa collaborazione con tutte le realtà del territorio, sociali sportive. In questa realtà è più facile essere associazione non solo organizzazione: un insieme di persone unite si dal



Dall'alto in basso: la fiaccolata notturna per il Giubileo dello Sportivo 1964; la partenza della campestre regionale 1971 a Morbegno; la campestre di quest'anno.

la passione sportiva con una tensione agonistica che non arriva mai agli eccessi di questa in una società, ma tese soprattutto a creare unità, amicizia, rispetto dell'altro, con una finalità che supera i limiti dello sport per arrivare all'uomo inteso nella sua globalità. Perciò anche lo sport è maestro di vita è stimolante per diventare adulti, è momento di crescita e di maturazione, formazione di tecnici, arbitri, dirigenti diventando, il primo impegno di un Consiglio Provinciale del C.S.I.. A Morbegno ho incontrato tanti dirigenti che si sforzano di realizzare questa proposta sportiva. La diffidenza e la furbizia tipica dei montanari, che prima di accettare un estraneo nel loro gruppo lo esaminano e lo studiano profondamente, un certo radicalismo nelle loro idee che quasi non riesci a fare cambiare sono nelle caratteristiche di questa gente della valle anche questo loro modo di comportarsi ci può meravigliare, può anche provocare una reazione emotiva contraria. E in virtù di questa bellissima esperienza che ho avuto con alcuni amici di Morbegno di chiedere loro un impegno. C'è stata in questi ultimi tempi qualche piccola lacerazione anche nella vostra realtà associativa; riconquistare alcuni amici che si sono isolati e che forse aspettano solo che qualcuno tenda loro la mano. Renato Pizzi

30 anni di presenza

COMITATO PROVINCIALE SONDRIO

ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI

CICLO DI CONFERENZE

"Le sfide dell'educare oggi"

GIOVEDÌ 7 APRILE: L'AUTOREVOLEZZA
Come conciliare l'autorità dell'educatore con la libertà dell'educando
Relatore: don RENZO FERRAROLI - Psicologo

MERCOLEDÌ 13 APRILE: EDUCARE ALLA LIBERTÀ
A quale libertà educare l'adolescente?
Relatore: dott. ERNESTO PREZIOSI - Università Cattolica di Milano

GIOVEDÌ 21 APRILE: EDUCARE A SCEGLIERE
Come genitori, educatori possono aiutare il giovane a operare delle scelte forti?
Relatore: ERNESTO MAGGIONI - formatore nell'AGESCI e nel lavoro

MORBEGNO - ORE 21.00
AULA MAGNA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

GIOVEDÌ 12 MAGGIO
SPORT E FISCO:
problemi giuridici e fiscali della società sportiva
Relatore: dott. ENRICO TARABINI Commercialista
MORBEGNO - ORE 21.00
AULA MAGNA DELL'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

1964-1994

PROGETTO SOLE

Un'idea, una scommessa con se stessi, come tante volte succede all'Interno del Comitato Provinciale C.S.I., per vedere se si riesce a fare qualcosa, non importa se grande o piccolo, di nuovo per i giovani.

Il "Progetto Sole" vuole coinvolgere i giovani nel tempo libero, renderli artefici e protagonisti di numerose attività aggregative.

- un sondaggio d'opinione svolto all'interno delle scuole superiori di Morbegno con oltre 1500 adesioni realizzato con la collaborazione degli insegnanti di religione nel mese di marzo;
- un box computer (con la collaborazione di Morbegno dove chiunque può esprimere la propria opinione sul tempo libero, la scuola, il lavoro, la politica, il divertimento il.....)
- "Punto Giovani", un foglio mensile che raccoglie queste opinioni e le pubblica dopo averle messe a confronto con quelle del mondo adulto;
- due tornei: pallavolo e calcetto con la partecipazione di 80 squadre per un totale di oltre 600 giovani nei mesi di aprile- maggio;
- "Arengarock" rassegna musicale di gruppi locali giovanili durante i sabati sera di maggio-giugno con gli interventi di: Avis, Aldo, Admo, Associazione La Centralina, Nero e Non Solo;

Il "Progetto Sole" vuole essere anche una festa, una festa di compleanno per i trent'anni di vita in provincia di Sondrio del Centro Sportivo Italiano, da sempre con lo sport, con i giovani e non solo, al servizio di tutti.

Anni di Sport in Valle 1964 1994

PROGETTO SOLE

ARANZAKOK

Rassegna Musicale di Gruppi Locali Giovanili

- 14 MAGGIO ECLIPSHOBIA WERS
- 28 MAGGIO CAVEN FOR SALE PUBERTAS Morbegno
- 4 GIUGNO MOSQUITOS KARSAVINA
- 11 GIUGNO CRADLESOUND S.N.P. Stato Nervoso Precario

I CONCERTI SI TERRANNO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO S. ANTONIO DI MORBEGNO

INIZIO ORE 21 - INGRESSO LIBERO. In caso di pioggia i concerti si terranno alla Colonia Eufusiale di Morbegno. Interverranno: Avis, Aldo, Admo, Ass. La Centralina e Nero e Non Solo.

Trentennale



1994

Anche in questo quadriennio il Comitato Provinciale ha proposto alle società sportive la disputa dei Campionati provinciali delle varie discipline sportive cercando di favorirne la partecipazione e dare così tanti momenti di aggregazione.

Il campionato di **corsa campestre** ha visto una partecipazione sempre buona. Nella attuale edizione si è verificato un aumento di atleti presenti alle gare, a riprova che la collaborazione con la FIDAL è indubbiamente un fatto positivo.

Si è riproposta l'attività di **pallavolo** per i più grandi, mentre per i piccoli si sono programmati dei concentramenti di mini-volley e super mini-volley.

Le **arti marziali** hanno consolidato la loro attività in provincia, elevato è il numero di atleti che partecipano al campionato provinciale, segno tangibile della bontà del lavoro svolto dai dirigenti e dai maestri.

Per il **calcio** si è continuato a proporre il campionato a 7 giocatori per la categoria adulti, anche qui la partecipazione è stata buona.

Per il settore giovanile nel periodo invernale si è riproposto, malgrado la scarsa partecipazione, il calcio indoor. Nel **calcio femminile** abbiamo 2 squadre che fanno attività con il Comitato di Como. Speriamo che ci sia un aumento di squadre al fine di poter così organizzare un campionato provinciale come si faceva qualche anno fa.

Anche il **nuoto** è presente in provincia con 2 società e anche loro svolgono l'attività con il Comitato di Como.

Per il prossimo quadriennio è nostra intenzione dedicare più tempo allo sport giovanile. Cercheremo di allacciare rapporti con la scuola e con gli oratori.

Infine una nota dolente, nonostante il Comitato di Sondrio sia ubicato fra le montagne, lo sci resta una chimera.

In questi anni c'è stato un buon aumento di partecipazione alle attività Regionali. Alle Feste di Fascia siamo sempre presenti con una o due società. Alle Feste nazionali siamo stati presenti con atleti, giudici di gara, arbitri di calcio e componenti dell'equipe organizzativa.

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività **regionale e nazionale** non possiamo che essere soddisfatti perché, pur essendo il Comitato di Sondrio numericamente piccolo, in percentuale siamo tra i primi come presenze in tutta la Lombardia e non solo. Anche per l'organizzazione di manifestazioni di carattere regionale siamo molto attivi, avendo noi organizzato prove di corsa campestre e di atletica su pista, quest'anno abbiamo inserito anche una prova di corsa su strada a Traona e una di sci all'Aprica. Abbiamo anche ospitato, per il calcio a Berbenno e per la pallavolo a Sondrio, una fase delle finali regionali della **Joy Cup**. In questa manifestazione, soprattutto nella **pallavolo**, abbiamo raggiunto dei risultati veramente impensabili, difatti nella categoria Allieve la Pentacom e l'US Delebio si sono guadagnate il diritto di partecipare alla finali nazionali a Catania. Ancora meglio, sempre nella categoria Allievi, hanno fatto i ragazzi della N.S.S. Volley Parmiani che a Catania hanno vinto il titolo di Campionati nazionali CSI.



Per quanto riguarda l'attività provinciale, c'è stato un continuo incremento di società e di tesserati. La parte del leone l'ha fatta sicuramente la **pallavolo**, sia maschile sia femminile, seguita dalle **arti marziali**, mentre si sono mantenuti più o meno sui soliti livelli il **calcio** e l'**atletica leggera**.

Abbiamo tre società di **calcio femminile** che partecipano al campionato organizzato dal CSI Lecco e due società di **nuoto** che fanno la loro attività con il Comitato di Como.

L'organizzazione della prova regionale di **sci** in Aprica è stata fatta nella speranza che si possa in seguito dare vita a un Campionato provinciale di sci alpino.

Questo è anche l'anno in cui ricorre il **Cinquecentenario dell'Apparizione della Madonna di Tirano**. Per l'occasione è stata organizzata a settembre una fiaccolata con partenza da piazza San Pietro a Roma e arrivo a Tirano.

Questo per il Comitato è un momento importante perché ricorre l'anniversario del **40°** di fondazione.

ATLETICA

L'attività del Comitato verte principalmente sul Campionato Provinciale di corsa campestre, strada, pista e montagna. Sono state organizzate due nuove prove: la campestre di Faedo e la corsa in montagna di Colorina. A livello Regionale, per due anni è stata organizzata a Chiuro una prova del Campionato su pista, mentre la Società Ardenno Sportiva per tre anni ha organizzato una prova del Campionato di corsa campestre.

CALCIO GIOVANILE

Da alcuni anni il Comitato propone dei campionati di calcio a 7 riservati ai più piccoli. Attraverso una fattiva collaborazione con gli oratori siamo riusciti ad organizzare dei campionati che coinvolgono gli oratori di Sondrio Sacro Cuore, di Mazzo, di Poggiridenti e di Tirano.

CALCIO A 7 OPEN

Per la stagione sportiva 2015/2016 le squadre iscritte sono 38 divise in tre gironi: Eccellenza con 12 squadre, Promozione girone A con 14 squadre e girone B con 12.

NUOTO

Proficua collaborazione con il Comitato di Como nell'organizzazione del Campionato Interprovinciale che ha visto la Futura Morbegno vincere negli ultimi tre anni il Titolo a squadre. Il movimento ha registrato un importante incremento e ad oggi coinvolge la quasi totalità delle società valtelinesi che praticano questo sport.

TENNISTAVOLO

Dopo i primi passi con la partecipazione di qualche atleta alla fase regionale negli anni 2010 e 2011, ha consolidato la sua attività nell'ultimo quadriennio. Si è svolto il primo Campionato Provinciale e, dal 2012 al 2015, una delle tre prove Regionali a Regoledo.

PALLAVOLO

Ormai da diversi anni si svolge solo il Campionato Misto.

Il trend è un po' in calo. È da segnalare che quasi tutti gli anni una nostra compagine riesce a raggiungere le Final Four di Darfo Boario Terme.

Questo quadriennio è stato per certi versi molto intenso e ricco di iniziative, di attività sportive e formative.

Escludendo l'ultimo anno contrassegnato dal diffondersi dell'epidemia di Covid 19 che ha limitato molto l'attività, possiamo affermare che tutte le attività promosse hanno visto una grande partecipazione.

Da sottolineare come sia stata incrementata in modo notevole l'adesione alla festa regionale polisportiva giovanile di Cesenatico alla quale hanno partecipato tantissimi ragazzi iscritti alle nostre società affiliate (purtroppo sospesa causa Covid nel 2020 e nel 2021).

Notevole incremento ha interessato anche l'attività formativa con l'organizzazione di corsi per allenatori di calcio e per addetti al defibrillatore.

Da non dimenticare anche l'evento molto partecipato sul registro CONI dove sono state illustrate tutte le ultime novità in materia fiscale.

Negli ultimi anni è stato incrementato anche il tesseramento chiamato di servizio a supporto di gare organizzate dalle nostre società, portando di fatto a sfiorare il numero considerevole di 5000 tesserati totali nella stagione 2018/2019.

Importantissima anche la trasformazione della serata di premiazione del settore atletica che avveniva nel mese di dicembre, in una serata dedicata allo scambio degli auguri di Natale con l'intervento di diverse autorità religiose che si sono succedute negli anni rendendo di fatto la serata più aderente ai principi fondanti del CSI attraverso anche un momento di preghiera e di riflessione. Il 2020 ha visto purtroppo l'irrompere della pandemia che ha creato non pochi problemi per lo svolgimento regolare dell'attività. I campionati sono stati fermati e il tentativo di ripartenza a settembre è stato bloccato sul nascere dalla recrudescenza dell'epidemia. Da parte del Comitato provinciale e di tutti gli organi superiori, CSI regionale e nazionale c'è stata molta attenzione all'evolversi della situazione.

Morbegno e Bassa Valle

Natale sportivo Premiati i migliori della famiglia Csi

Morbegno. Il Comitato provinciale conta 4.500 tesserati. Riconoscimenti agli atleti dal nuoto al football al basket e allo storico ex presidente e fondatore Attilio Speciale

SABINA CIELI

Gli sportivi di Morbegno celebrano il Natale. La grande famiglia degli atleti della società del Comitato Csi di Sondrio si è ritrovata venerdì sera per festeggiare il "Natale dello sport" e premiare i protagonisti della stagione 2022.

Una realtà, quella del Centro sportivo italiano in provincia di Sondrio, nata nel 1964, che oggi conta 4.500 tesserati in diverse discipline: atletica leggera, calcio, basket, pallanuoto, nuoto, tennis tavolo, ginnastica artistica e football americano. La serata è aperta con i saluti del presidente Pierluigi Tenni e il consigliere Gianni Dolci.

Il Csi Sondrio da sempre è vicino all'oratorio e alle parrocchie, dove si svolge l'attività sportiva. In questi giorni, in particolare a Morbegno dove il Csi è nato, proprio nell'oratorio si sono svolte le premiazioni.

Per sottolineare questo legame è nata la parrocchia e sono stati

consegnati all'arciprete monsignor Giuseppe Longhini un assegno da 10 mila euro.

Applausi ai campioni
Spazio poi alle numerose premiazioni, prima quelle del campionato provinciale 2022 di atletica, vinto dal Gs Csi Morbegno tra le società e con i titoli tra le società individuali. Poi gli provinciali individuali. Poi gli provinciali nazionali. Poi i campionati nazionali Csi nei campionati nazionali Csi.

Ringraziamenti speciali
Un premio speciale a chi al Csi ha dedicato una vita intera: Attilio Speciale (presidente emerito e fondatore del Comitato, di cui è stato presidente per trent'anni), Oliviero Corrozza (ex presidente del Comitato di Sondrio), Luciano Faldarini e Oronzio Greco, entrambi arbitri di calcio da quasi quarant'anni e ancora in attività, e infine gli allenatori e dirigenti Adriano Lenatori e dirigenti Adriano Lenatori e dirigenti Adriano Lenatori e dirigenti Adriano Lenatori.

Applausi ai nuotatori che meritano

Riconoscimenti anche ai campioni Csi del settore atletica



Premi ai giovanissimi del Gs Csi Tirano under 10



I protagonisti del Campionato provinciale 2022 di atletica



Riconoscimenti anche ai campioni Csi del settore atletica



Applausi ai nuotatori che meritano

«Abbiate il coraggio di ascoltare i ragazzi»

Portovenere: «Vogliamo promuovere lo sport di tutti per tutti attraverso la valorizzazione dell'attività e serate di formazione»

TIRANO (gr) Il Comitato Csi di Sondrio e il Gs Csi Tirano nell'ambito del Progetto Sport nei Parchi promosso dall'assessorato allo Sport del Comune di Tirano in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. e le associazioni sportive tiranesi, ha organizzato venerdì 10 marzo a Tirano un incontro con don Alessio Albertini, assistente ecclesiastico nazionale del Centro Sportivo Italiano.



Tutti i protagonisti della serata e un momento del discorso di don Albertini

Un centinaio i partecipanti, tra cui il sindaco Franco Spada, l'assessore allo Sport Stefano Portovenere, il parroco don Stefano Arcara, il vicario don Luca Giudice, l'assistente ecclesiastico del Comitato Csi di Sondrio don Nicola Schivalocchi, il coadiutore al Santuario della Madonna di Tirano don Ferruccio Citterio, a decretare l'interesse e l'apprezzamento per un incontro incentrato sul tema delle società sportive e delle famiglie come comunità educante. Ad aprire la serata il presidente del Gs Csi Tirano Gerardo Boselli che ha ricordato la visita di don Alessio a Tirano in occasione del 50° anniversario della costituzione del sodalizio nel 2018.

Nel suo intervento l'assessore Portovenere ha ribadito gli obiettivi del progetto Sport nei Parchi: «promuovere lo sport di tutti per tutti, attraverso la promozione concreta dell'attività sportiva e serate di formazione per gli operatori sportivi».

Don Alessio Albertini ha esordito esprimendo apprezzamento per l'iniziativa che intende condividere con tutti gli operatori sportivi ed educativi del territorio la fatica dell'educare i giovani in un periodo particolarmente difficile per tutti. «La capacità di essere operatori qualificati, tecnici preparati è un requisito indispensabile quando ci si rivolge ad attività di formazione - ha spiegato - gli adulti devono avere il coraggio di fermarsi, di sedersi con i ragazzi e di ascoltarli. Bisogna saper ascoltare e non preoccuparsi solo di

parlare, presentare, considerare gli altri. Spesso noi abbiamo in testa quello che i ragazzi devono diventare, ma per loro questo diventa un vestito troppo stretto». Poi una domanda provocatoria: «Un educatore deve essere un falegname o un giardiniere? Nella metafora, l'educatore deve essere un giardiniere che dovrà occuparsi di quel seme secondo le indicazioni e la natura di quel medesimo

seme perché educare significa accettare la vita di ciascuno, amarla e farla crescere». Don Albertini ha portato l'esempio di grandi campioni dello sport: la sciatrice Sofia Goggia che in 23 giorni si è rimessa in piedi e ha insegnato il valore della fatica per arrivare a un risultato oppure i saltatori Barshim e Tamberti che ci hanno dimostrato che siamo fatti per la relazione e la generosità. La sintesi è stata che «in un contesto educativo bisogna fare squadra nel far capire ai ragazzi "cos'è la vita" perché poi ognuno possa trovare la sua risposta. È importante aiutare i ragazzi almeno a mettere a fuoco un punto di partenza».

Nel rapporto con i genitori ci sono due aspetti distinti, ha spiegato don Alessio: «gli adulti devono essere responsabili, motivati e consapevoli. Gli operatori delle società devono essere formati e devono avere ben chiaro il loro progetto educativo, i loro obiettivi e i loro metodi. In più, bisogna stabilire preventivamente un patto educativo tra educatori e famiglia, in cui siano dichiarati con chiarezza i termini dell'offerta educativa che si propone alla famiglia. Alla famiglia poi il compito di scegliere ciò che ritiene più adeguato per la crescita del proprio figlio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mondo dello sport piange Serena Cerri

Si è spenta domenica a 74 anni la storica segretaria del Comitato territoriale Csi di Sondrio che ne ricorda la grande disponibilità. Gli amici: «Ha sempre svolto il suo incarico con impegno, passione, precisione, facendo funzionare tutto alla perfezione»



Serena Cerri svolgeva con impegno il suo incarico di segretaria del Comitato territoriale Csi di Sondrio

ne saremo mai abbastanza grati». Svolgeva il suo incarico di segretaria del Csi Sondrio dal 1989. Chi l'ha conosciuta ha potuto apprezzare la sua serietà, la sua precisione e la sua umanità. Non è mancato il mescolarsi di dolore e di orgoglio. Il mondo dello sport di Sondrio è stato vicino con la partecipazione alla chiesa di Posate. I funerali sono stati celebrati martedì nella chiesa di Posate. In molti le hanno voluto un saluto personale, e dai ragazzi e dalle famiglie partecipanti alla Camminata "Tri salti al Fai", evento collaterale della gara di corsa in montagna, che sono stati premiati proprio da Sua Eminenza. «Non c'era modo migliore per iniziare i festeggiamenti del 60° anniversario del Comitato Csi di Sondrio - ha dichiarato il Presidente Pierluigi Tenni - È stato un onore e un piacere accogliere il Vescovo Oscar. Ho trovato un gruppo compatto di amici - ha dichiarato il porporato entusiasta al



Sondrio Corsa in montagna: la porpora colora i "Diavoli Rossi"

Non capita sicuramente tutti i giorni, né a molte gare, di avere un porporato ad assegnare oro, argenti e bronzi. È accaduto invece nella Giornata Nazionale dello sport a Morbegno in Valtellina, il 2 giugno, in occasione del Trofeo Fattoria Didattica Sempreverde, prima prova del 4° Campionato CSI Lombardia di corsa in montagna.

Il Cardinale Oscar Cantoni, Vescovo della Diocesi di Como, in visita pastorale al Vicariato di Morbegno, ha accettato l'invito di don Nicola Schivalocchi - l'Assistente ecclesiastico del Csi di Sondrio, oltre che atleta del Csi Morbegno - a tuffarsi in una delle realtà sportive parrocchiali più attive nel territorio.

Un incontro informale apprezzato da tutti gli atleti, ai quali il Cardinale ha rivolto un saluto personale, e dai ragazzi e dalle famiglie partecipanti alla Camminata "Tri salti al Fai", evento collaterale della gara di corsa in montagna, che sono stati premiati proprio da Sua Eminenza. «Non c'era modo migliore per iniziare i festeggiamenti del 60° anniversario del Comitato Csi di Sondrio - ha dichiarato il Presidente Pierluigi Tenni - È stato un onore e un piacere accogliere il Vescovo Oscar. Ho trovato un gruppo compatto di amici - ha dichiarato il porporato entusiasta al



Stadium 43



dall'archivio



Presenti anche cinque squadre di calcio del GS Csi Tirano a Cesenatico dal 23 al 25 aprile Meeting polisportivo, il Csi protagonista

TIRANO (qnr) Dopo tre anni di stop a causa del covid, finalmente quest'anno si è tornati allo Sport in festa, l'evento polisportivo targato Centro Sportivo Italiano che ha animato Cesenatico dal 23 al 25 aprile con oltre 2500 partecipanti, tra atleti e accompagnatori. Un'immensa marea di colori, schiamazzi, giochi, emozioni, sentimenti e sport. Presenti anche 5 squadre di calcio del GS Csi Tirano: due under 10, una under 12, una under 14 e una allievi che, dal di là del risultato, hanno portato a casa un'esperienza fondamentale per la crescita personale tra partite di calcio, triathlon (velocità, salto in lungo, vortex) e orienteering. «L'esperienza di Cesenatico rimane nel cuore dei nostri ragazzi come momento di aggregazione, divertimento, gioco e, anche se con un po' di fatica, giornate di crescita non indifferenti - le parole di Erika Maganetti del GS Csi Tirano - noi accompagnatori torniamo a casa sempre stanchi, ma molto felici e con la voglia di fare sempre di più e meglio per e con i nostri giovani. Un immenso grazie a tutte le persone che si sono prodigate per organizzare questo meraviglioso evento; grazie a tutti i genitori che, affidando i loro figli a noi accompagnatori, hanno reso possibile questa esperienza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tiranesi all'evento polisportivo targato Centro Sportivo Italiano che ha animato Cesenatico dal 23 al 25 aprile



Formazione e aggiornamento per gli allenatori del Csi

SONDRIO (zfa) Sabato 10 febbraio si sono conclusi i corsi per nuovi allenatori di calcio promossi dal Comitato provinciale Csi di Sondrio, unitamente ai collegati clinic di aggiornamento per allenatori già in attività. Diciotto i partecipanti al primo corso che si è svolto tra ottobre e febbraio a Tirano grazie all'ospitalità del Gs Csi Tirano. Due intere giornate

dedicate alla formazione con test finale brillantemente superato dai corsisti. Ora in campo potranno scendere dieci nuovi allenatori di calcio, di cui due donne, oltre agli otto allenatori che hanno sfruttato l'appuntamento come clinic di aggiornamento. Il secondo corso si è invece svolto in Valchiavenna, grazie al supporto del Gs Gordona, con due giornate di forma-

zione tra ottobre e febbraio. Anche in questo caso il corso ha «sfornato» quattro nuovi mister e «aggiornato» altri tre allenatori. Le giornate di formazione, guidate dall'esperto formatore **Daniele Tacchini**, si sono svolte in presenza per permettere la conoscenza reciproca e sottolineare meglio gli aspetti educativi tipici dello sport proposto dal Centro Sportivo Italiano.



dall'archivio

Il Comitato territoriale CSI di Sondrio conta a oggi

9.533 atleti tesserati

64 società affiliate

13 discipline praticate

20 arbitri di calcio

2 arbitri di pallavolo

15 giudici di gara di atletica

1 giudice di nuoto

1 giudice di ginnastica artistica



2024

ATLETICA: 14 SOCIETÀ, 910 ATLETI

SUCCESSI TRICOLORI

Corsa campestre: il Gs Csi Morbegno è campione italiano di società

A livello individuale sono arrivati cinque titoli nazionali Csi per gli atleti della provincia di Sondrio



Festeggia il Gs Csi Morbegno - Foto di Davide Varinotti

Una campestre per molti impegnativa sul percorso a saliscendi di Calco che sicuramente ha favorito gli atleti più avvezzi alla corsa in montagna. Nella Brianza lecchese, con vista Resegone (i "monti sorgenti" di manzoniana memoria), il 25° Campionato nazionale Csi di corsa campestre ha ancora una volta regalato una giornata memorabile ai più di 2000 atleti in gara sabato 6 aprile.

Dopo la sfilata delle regioni partecipanti aperta dal Gruppo folcloristico "La Brianzola" che ha suonato l'inno nazionale e i caratteristici firilinfu e l'accensione del braciere, sono iniziate subito le gare susseguite come da programma fino a metà pomeriggio. Poi la Santa Messa celebrata dal parroco di Calco, dall'assistente ecclesiastico del Csi Lecco e da Don Torresani, il prete "volante" che poco prima si era tolto la soddisfazione di vincere il titolo nazionale nella categoria Veterani B. A chiudere, le premiazioni di società, con la vittoria nel settore giovanile dei diavoli rossi del Gs Csi Morbegno davanti ai trentini dell'Us 5 Stelle Seregno e all'Atletica ECM Foligno; nel settore assoluto il Gp Santi Nuova Olonio precede i vicini di casa del Gs Csi Morbegno per soli 11 punti ed il terzo posto va alla vicentina Polisportiva Dueville.

Entusiasmo alle stelle per la classifica generale che vede i valtellinesi del Gs Csi Morbegno vincere (a distanza di 11 anni dal successo ad Acqui Terme) con l'Us 5 Stelle Seregno al 2° posto e il Gp Santi Nuova Olonio al 3°. "Siamo felicissimi per questo successo - le parole del presidente dei diavoli rossi del Gs Csi Morbegno Giovanni Ruffoni - era il nostro obiettivo stagionale e l'abbiamo raggiunto grazie all'impegno corale di tutti gli atleti. La cosa più bella a Calco è stato il grandissimo tifo. Ognuno di noi è stato spinto a dare il massimo grazie al supporto dei compagni di squadra. Come Gs Csi Morbegno avevamo vinto 11 anni fa ad Acqui Terme ed oggi il bis a Calco".

Significativa la partecipazione di diversi atleti "special", molto applauditi e tifati, grazie alle società Briantea 84, Oltretutto 97, Co Piateda, Csc Cortenova e Sport Atlante.

Per il Comitato Csi di Sondrio ben 5 i titoli di campione nazionale Csi portati in Valtellina: si parte con Pietro Gosatti del Gs Csi Tirano negli Esordienti 2° anno, autore di bella prova in rimonta che l'ha visto nel finale agguantare sul traguardo Nicolò Robello (Atletica Varazze 1975) e solo il photofinish gli ha attribuito la vittoria con lo stesso tempo.

Tre titoli Tricolore a Riccione

Il Csi di Sondrio festeggia i successi di Gosatti, Pedroncelli e Zugnoli

RICCIONE (srt) Tre giorni di alti lanci e come, in sprint e mezzofondo hanno assegnato i titoli di specialità allo Stadio Nicoletti di Riccione (5-8 settembre). Sul tartan azzurro c'erano ben 217 medaglie d'oro in palio. Nove le staffette disputate nella domenica conclusiva. Prima del via della grande rassegna tricolore di atletica italiana targata Centro Sportivo Italiano, tre big mondiali, gli azzurri Tambelli, Jacobs e Diaz, hanno all'oro nei 3000 metri. Per l'atleta del Csi Morbegno anche l'argento negli 800 e nei 1500 m oltre all'oro nei 3000 metri. Per il Comitato di Sondrio la soddisfazione di conquistare tre medaglie d'oro grazie a Pietro Gosatti (Gs Csi Tirano) e Soraya Pedroncelli (Gp Santi), entrambi categoria esordienti, nei 800 metri (il primo con il crono di 1'49"90, la seconda con il tempo di 1'55"60) e a Chiara Zugnoli (Gs Csi Morbegno), nei 3000 metri categoria Amatori (il crono di 11'06"34, distanza nella quale l'atleta morbegnese detiene la miglior prestazione italiana Csi di categoria con 10'29"54 stabilita nel 2006). Per lei anche due medaglie d'argento: una negli 800 metri in 2'36" e una nei 1500 metri in 5'19"61 (distanza in cui detiene la miglior prestazione italiana Csi di categoria con 5'02"40, migliorata proprio dalla vincitrice a Riccione Sabrina Boldrin, 4'54"80). Un bottino decisamente importante a cui si aggiungono i buoni risultati degli altri atleti valtellinesi in gara. Per il Gs Csi Morbegno, Alessandro Barlacchi (cadeti) è 31° nei 300 metri e 41° negli 800 metri; per il Gp Santi, Layla Pedroncelli (ragazzi) 22° nei 1000 metri per il Gs Valgerola, Lorenzo Cazzato (juniores) 8° negli 800 metri, Giorgio Roveretti (allievi) 28° nei 100 metri; per il Co Piateda, gli esordienti impegnati nel triathlon (50 m, salto in lungo, vortice) Tommaso Zuffetti 27°, Marco Micheli e Simone Lombardi 37°, mentre Anna Bondi (cadette) è stata impegnata negli 800 metri e nei 300 metri. Per il Gs Csi Tirano, Martina Rovaris (esordienti) 8° nel triathlon (50 m, salto in lungo, vortice). Elia Penzini (ragazzi) è 4° in minima nei 60 metri, nei 60 ostacoli (7°) e nei 1000 metri (9°). Giacomo Pozzi (cadetti) ha corso 11000 metri (27°) e 2000 metri (15°), così come Benedetta Pozzi (6° nei 1000 e 10° nei 2000). Sono parzialmente soddisfatti -



chiara l'insostituibile Cinzia Zugnoli - puntavo molto sulla gara dei 1500 che in realtà è stata quella in cui sono andata "peggio". Purtroppo, la fatica di correre 3 gare in 2 giorni si è fatta sentire, ma sono comunque felice della bellissima esperienza a Riccione. Bilancio positivo anche per il Co Piateda: "È stata, come sempre ai Campionati Csi, una trasferta ricca di momenti felici insieme alle famiglie che ringrazio molto per il supporto e la partecipazione - le parole dell'allenatore Nicolò Esposito. Erano presenti anche i giudici di gara Camillo Gambetta e Attilio Cassina.

"Santi" in Paradiso

Campestre: ancora un ruggito dei leoni valtellinesi di Nuova Olonio

Per il quarto anno consecutivo la miglior società del campionato nazionale di cross è la Santi Nuova Olonio di Sondrio. Sono 24 i nuovi campioni individuali laureatisi a Mel. Nelle quattro staffette più veloci, in centro a Belluno, tre sono venete, una lombarda. Miglior società giovanile il Castionese



Ruggiscono ancora i leoni valtellinesi della Santi Nuovo Olonio (So). Il sodalizio lombardo, al termine della due giorni di cross nazionale tra Mel e Belluno, è per la quarta volta consecutiva la migliore società di corsa campestre Csi, primo nella graduatoria assoluta ed in quella generale. Uno spettacolo di corsa. Da Mel a Belluno, dalla campestre individuale, molto muscolare, al tradizionale e pianeggiante Staffettone delle Regioni, corsa su strada a staffetta per le categorie giovanili (con quintetti a squadre composte da atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadette) e per quelle assolute (da Allievi a Veterani). Dopo il cross di sabato a Mel con 1900 finalisti al via un gran bel colpo d'occhio il migliaio di finalisti nelle oltre duecento staffette al via in pieno centro di Belluno, tra piazza dei Martiri, piazza Duomo e piazza delle Erbe. Fra stretching, allunghi, corsa, c'è gran tifo, e grande spirito di amicizia, famiglia, e gruppo. Le staffette sorridono al Veneto, con le runners vicentine e gli atleti bellunesi sugli scudi. Nella graduatoria giovanile ha vinto il locale Castionese davanti ai lombardi del Cortenova e ai trentini dell'Unione sportiva Castel Ivano. Nella classifica generale complessiva, oro per la Santi Nuova Olonio Sondrio, argento per la Cortenova Lecco, bronzo bellunese per il Castionese. È il quarto successo di fila per i crosser arancioverdi del Gp Santi Nuova Olonio. Una vittoria segnata dalla splendida volata dell'esordiente Teresa Buzzella, da quella di Enrico Benedetti (Amatori A), primo al termine di una gara in fuga solitaria, dall'argento fra gli Amatori B di Roberto Pedroncelli e dai tanti piazzamenti dei runners valtellinesi nelle varie categorie individuali.



2020-2024

CALCIO GIOVANILE: 9 SOCIETÀ, 510 ATLETI

Calcio a 7 Csi - Conclusi i due gironi U10 dell'Alta Valle e della Valchiavenna Due tornei Under 12, a Piuro e Tirano



Per l'Under 12, a novembre, si sono svolti gli ultimi due raggruppamenti previsti dal programma. A Piuro si è tenuto per la prima volta sul sintetico a cinque con il consueto girone all'italiana con minipartite di 20 minuti. Hanno partecipato Csi Tirano A e B, Villa di Chiavenna, Pgs San Rocco Sondrio e i padroni di casa del Gs Piuro con novembre finale per tutti. Il 23 novembre si è svolto il raggruppamento di chiusura a Tirano che ha ospitato per la seconda volta in questa stagione l'evento. Era previsto la partecipazione di squadre con all'ultimo il del Grosotto ma all'ultimo il Gs Piuro ha dato forfait, per cui si sono comunque svolti i due mini gironi a tre con le relative finali ma con un programma ridotto. Tanto entusiasmo dei bimbi e belle partite come miglior cura per portare un po' di serenità anche sulla società ospitante colpita da un grave lutto. Appuntamento a termine nei tempi previsti, a partire dall'Under 10 in cui si sono conclusi i due gironi dell'Alta Valle e della Valchiavenna. Il programma, raggruppamento di Livigno a parte, è stato interamente portato a termine nei tempi previsti.

La prima parte dell'attività del calcio giovanile targato Csi in provincia di Sondrio è ai titoli di coda, anche se per la stagione sportiva si tratta solo di una sosta obbligatoria a dicembre a febbraio.

U10/12 Csi - A Castello dell'Acqua si decidono le quattro squadre per i regionali



Continua l'attività giovanile del comitato provinciale Csi di Sondrio che anno dopo anno continua a crescere numericamente. Domenica 5 maggio a Castello dell'Acqua, le categorie Under 10 e

Under 12 della disciplina Sport&Go si raduneranno per la giornata sportiva che designerà le quattro squadre che rappresenteranno il comitato sondriese alle fasi regionali di categoria che si svolgeranno a

Lecco domenica 26 maggio. Nell'Under 12, dopo le prime cinque giornate che vedono il Gcsi Tirano A e il Valchiavenna in testa, si è svolto a Villapinta il raggruppamento di tutte le complessive

otto squadre. Da segnalare la partecipazione alla manifestazione del Csi Briosco San Vittore in qualità di squadra ospite proveniente dal Csi Milano.

La categoria Under 8, dove sono

iscritte 15 formazioni, vedrà il suo prossimo appuntamento sabato 11 maggio a Mese, seguito da quello svizzero di Vicosoprano nelle domeniche del 26 maggio e di Samolaco del 2 giugno.

Csi - Guglielmana sottolinea il clima di collaborazione «Nessun traguardo precluso»

«Un vero percorso ad ostacoli tra i rinvii per maltempo e le inevitabili concomitanze di manifestazioni in contemporanea, ma nulla più soddisfa gli obiettivi perseguiti con determinazione tra mille difficoltà».

responsabile del settore calcio del Comitato provinciale di Sondrio del Centro Sportivo Italiano al termine di una intensa stagione sportiva. «Il bilancio non può che essere positivo per un movimento giovanile che in due anni ha fatto una considerevole crescita numerica e organizzativa -

sottolinea - nessun traguardo ci è precluso se il clima di collaborazione tra Comitato e società sportive rimarrà questo. Ora non resta che augurare a tutti, ragazzi e adulti, una buona estate e dare appuntamento ad una stagione piena di novità».

Il mese scorso a Grosotto si è tenuto l'ultimo raggruppamento anche per la categoria Under 14. Il classico quadrangolare all'italiana che ha visto prevalere il Pgs San Rocco Sondrio (7 punti) sui già campioni provinciali del Grosotto (4 punti) appaiati a un

rinato Bregaglia, finito dietro solamente per lo scontro diretto. Ultimo nel quadrangolare, ma giocandosela alla pari con tutti, il Csi Tirano (1 punto). Le prime due squadre hanno avuto una degna passerella celebrativa al centro sportivo di Colorina, finale Csi avendo l'onore di disputare un'amichevole ad inaugurare la manifestazione. Giornata in cui la categoria Open maschile a 7 giocatori ha proclamato le tre squadre che il prossimo anno disputeranno il campionato di Eccellenza, vinto in questa stagione dalla Finarc Gruppo Sportivo Castionetto che da matricola proveniente dalla Promozione ha messo in fila tutti.

Calcio a 7 Csi di Lecco - Battuta la Pol. 2001 in finale Il PGS San Rocco vince il campionato provinciale



2020-2024

FOOTBALL AMERICANO: 1 SOCIETÀ, 35 ATLETI

Football americano - Esordio sfortunato a Pordenone I Viking contro i Commandos

SONDRIO (sdr) Nuova divisa (viola), nuovo motto («defend Valhaltellina») e nuovo sponsor (Altremode Parrucchieri Sondrio) ma stesso entusiasmo per i Valtellina Viking, tornati in campo per il campionato 7-league organizzato dal Comitato CSI di Lecco. Alla seconda esperienza in questo campionato e hanno debuttato domenica



Il ritorno in campo dei Viking (foto Riccardo Righetti)

a Pordenone contro l'Altolivenza 29ers. Il match si è concluso 21 a 19. «Un vero peccato - confessa il responsabile della squadra Matteo Collazuol - perché abbiamo proprio giocato bene e potevamo vincere, ma alcuni errorini ci sono costati cari». Domani alle 12 al Cerri Mari di Sondrio ospiteranno i Commandos Brianza, il 3 dicembre a Ello, in provincia di Lecco, il ritorno contro i Commandos Brianza e il 10 dicembre alle 12 ospiteranno i Cocai Terraferma. A seguire i match per la wild card, le semifinali e le finali a Firenze in campo neutro.

Le squadre partecipanti al Campionato Nazionale Csi 7-League sono. Nord: Cocai Terraferma, Commandos Brianza, Altolivenza 29ers e Valtellina Vikings. Centro Sud: Vespe S. Giorgio Ionico, Goblins Lanciano, Speck Pescara, Stell Bucks Caserta.

Football americano - I Valtellina Vikings si sono dovuti inchinare ai vice-campioni della 7-League del Cocai Terraferma Collazuol: «Il cuore e la passione non sono bastati per vincere»



SONDRIO (sdr) Nell'impegnativo match contro gli esperti Cocai Terraferma sul bel campo Cerri-Mari di Sondrio, i Valtellina Vikings si sono dovuti inchinare ai vice-campioni della 7-League passata. «Questa volta il cuore e la passione non sono bastati per vincere - le parole del responsabile della squadra Matteo Collazuol - il nostro reparto offensivo è però riuscito a mettere a segno 3 touchdown contro la difesa veneta, finora imbattuta. Complimenti agli avversari per la vittoria, questa partita ci ha fatto capire dove dobbiamo migliorare e ci metteremo subito al lavoro».

A referto è andato il risultato di 18 a 56, ma sono arrivati i complimenti dei

vincitori che hanno riconosciuto il valore dei vichinghi valtellini che soprattutto nel primo tempo sono riusciti a dare filo da torcere ai veneti.

Con due vittorie e due sconfitte, i Valtellina Vikings sono terzi nel girone Nord e si sono così conquistati il passaggio al primo turno dei play-off, denominato Wild Card, che si giocherà a metà gennaio. La squadra valtellinese dovrà affrontare in trasferta Altolivenza 29ers e la vincente si scontrerà in semifinale con la prima classificata del girone Nord ovvero i Cocai Terraferma. Stesso schema per il girone Sud. Le finali sono poi previste il 4 febbraio a Firenze in campo neutro.

Football americano - I valtellini battono i Commandos, domani la rivincita a Ello Cucchi lancia i Vikings nella ripresa



SONDRIO (sdr) Folto pubblico per la sfida dei Valtellina Vikings con i Commandos Brianza al Cerri-Mari.

La partita si mostra fin da subito combattuta, ma l'attacco vichingo affonda per primo con una bella ricezione di Amonini che termina in touchdown. Non si fa attendere la reazione dei lecchesi che ottengono 2 punti di safety e poi segnano altri 2 TD su azioni di corsa. All'intervallo, le squadre si ritirano negli spogliatoi sul risultato di 14 a 8 per i Commandos. Nel

secondo tempo i valtellini si riscattano con diverse azioni difensive degne di nota (positivo l'esordio di Bersotti, Righetti e Ruina), riportando il pallone in mano all'attacco, guidato da coach Cucchi, che con corse e lanci porta a casa 3 signature, fissando il risultato finale di 27 a 14. Ottima prova per la formazione di casa, reduce dalla difficile trasferta di Pordenone, nella quale si erano visti notevoli miglioramenti. La gara di ritorno con i Commandos domani a Ello alle ore 14.



GINNASTICA ARTISTICA: 1 SOCIETÀ, 70 ATLETI

GINNASTICA ARTISTICA CSI

Seconda prova provinciale Gymnica Tirano da applausi

Ospitata della Polisportiva Paratico, nella locale palestra comunale, si è svolta la seconda prova provinciale Csi di ginnastica artistica, inerente ai programmi SuperA SuperB e Top Level. Un evento che ha visto la partecipazione di oltre 180 ragazze, appartenenti a dodici società, provenienti non solo dal territorio bresciano, ma anche da zone limitrofe, quali la Val Camonica, Crema, Bergamo e Sondrio. A rappresentare il Comitato Csi di Sondrio la Gymnica Tirano che si è ottimamente comportata in questa compe-

tizione, valida per accedere alla finale regionale, in programma il 14 aprile a Milano. Una giornata decisamente impegnativa per il gruppo (ben 10 ore in palestra), ma ricca di tante soddisfazioni. Prima a scendere in pedana la categoria Juniores, con Maira Zucchetti, al debutto in questa categoria. Per lei buone prestazioni nei singoli attrezzi, alcuni esercizi devono essere migliorati nella pulizia di esecuzione, ma la gara è stata portata a termine senza cadute e con entusiasmo. Nella categoria Ragazze Sofia Saligari e Isabel Riello hanno conquistato, rispettivamente la medaglia d'oro e d'argento, con oltre un

punto di vantaggio sulle avversarie, brava anche Sara Canobbio, che ha margini di miglioramento nell'esecuzione, ma si è già ben comportata. «Hanno condotto una gara strepitosa, pulite, concentrate – il commento dell'allenatrice Licia Alesiano – e hanno portato a termine un esercizio in trave veramente degno di nota, considerando che questo è l'attrezzo più ostico della ginnastica. Sono veramente soddisfatta». Il pomeriggio è stato aperto dalle Tigrotte Viola Maifrè e Fabienne Saligari. Al debutto in questo campionato si sono dimostrate all'altezza della competizione. L'emozione non le ha tradite e

con grande concentrazione e impegno hanno ottenuto diversi piazzamenti ai podi di specialità: Viola prima nel volteggio, con un'esecuzione praticamente perfetta, Fabienne seconda alle parallele e terza al volteggio. Nella categoria Allieve la Gymnica Tirano ha schierato Gloria Gurini, Emma Foppoli e Desi Boselli. Grazie a una gara regolare, le tre ginnaste hanno conquistato diverse medaglie: Gloria si è aggiudicata l'oro alla trave e il bronzo al volteggio, Desi il bronzo alle parallele ed Emma un quarto posto in trave che fan ben sperare per la prossima gara. «Un ringraziamento al presidente Alessandro Piani che è stato tutto il giorno presente sugli spalti a supportare la squadra, a Chiara Reghenzani allenatrice e coreografa dei corpi liberi, a Denise Bolandrini, allenatrice presente in gara tutta la giornata, accanto a me – la chiosa di Alesiano – e un grande grazie a tutti i genitori, che supportano le figlie in queste lunghe trasferte».

P. Val.

CAMPIONATI NAZIONALI CSI DI GINNASTICA ARTISTICA: TRASFERTA RICCA DI MEDAGLIE PESANTI E PODII PER LA GYMNICA TIRANO

Volteggio-trave-corpo libero è la prima rotazione del Campionato Nazionale CSI di Ginnastica artistica, in cartellone ad Urbino all'interno del PalaCameroli. Boom di presenze nella finale: in pedana 3.400 body; 11 regioni rappresentate nelle Marche; con 49 Comitati (tra cui quello di Sondrio, rappresentato dalla Gymnica Tirano) e 159 società sportive cinesi iscritte. Sette categorie e sei fasce di livello (Small, Medium, Large, Super A, Super B, Top Level). Esercizi individuali e di squadra nella Ginnastica Insieme.

La Gymnica Tirano ha partecipato presentando sabato 1° giugno 2 ginnaste nella categoria Ragazze Super A: **Sofia Saligari** e **Isabel Riello**. "Sofia, reduce da un infortunio che ha penalizzato la gara, è arrivata 17° su 40 atlete ma è riuscita comunque ad ottenere il titolo di Vice Campionessa Nazionale CSI alla trave, attrezzo a lei particolarmente congeniale, con un esercizio pulito e preciso, direi quasi perfetto – racconta l'allenatrice **Licia Alesiano** – Isabel si è invece classificata 6° assoluta per qualche sbavatura in più alla trave, ma ha centrato l'obiettivo di Campionessa nazionale CSI al volteggio e il 3° posto assoluto nella specialità del corpo libero". Lunedì 3 giugno si è presentata invece la squadra alla finale di Ginnastica Insieme categoria Super seconda fascia, una gara di soli collettivi a corpo libero – continua Alesiano – La squadra, composta da **Chiara Reghenzani** il Capilano, **Maira Zucchetti**, **Isabel Riello** e **Sofia Saligari** si è presentata per la prima volta alla Finale Nazionale CSI di questa specialità, in gara con altre 12 squadre provenienti da tutta Italia. Competizione molto serrata e squadre molto competitive. Anche in questo caso l'esecuzione è stata precisa anche se con qualche piccola sbavatura nel finale perché le ragazze erano molto emozionate, ma è arrivato comunque un meraviglioso terzo posto. "Sono state bravissime – la chiosa finale di Alesiano – sono soddisfattissima di questo Campionato e di come sono riuscite a lavorare in squadra provando e riprovando 1000 volte l'esercizio. Un ringraziamento va anche ai genitori che le hanno accompagnate in questa trasferta e sostenute, cosa non sempre facile che richiede di stare via giorni per un Campionato conciliando sport e lavoro".



2020-2024

NUOTO: 5 SOCIETÀ, 382 ATLETI



Nuoto - Quattro le prove disputate a Tirano, Sondrio, Chiavenna e Morbegno Il Csi ha premiato i campioni provinciali

MORBEGNO (sdr) Dopo le quattro prove del Campionato provinciale Csi di nuoto che si sono tenute a Tirano, Sondrio, Chiavenna e Morbegno, tempo di premiazioni nella Sala Ipogea di Morbegno che ha visto la presenza di 200 nuotatori e familiari. A premiare i podi di ogni categoria il presidente del Comitato Csi Sondrio Pierluigi Tenni e il responsabile del settore nuoto Giulio Bergomi, supportati da Mauro Ciullo (Futura Morbegno).

La stagione natatoria è culminata con la partecipazione ai Campionati nazionali Csi a fine maggio dove Futura Morbegno, Yellow Sport Team Tirano, CSB Credaro Sondrio, Chiavenna Nuoto e Sporting Club Livigno hanno vinto, complessivamente, 16 medaglie d'oro, 15 d'argento e 15 di bronzo. Da sottolineare l'inclusività di uno sport come il nuoto che permette agli atleti delle categorie "special" di gareggiare insieme alle altre categorie.

Premiati i Campioni provinciali 2024. Esordienti C 2017 femminile: Alice Pradella (Yellow



(Yellow Sport Team); Esordienti B 2013 maschile: Oscar Tarca (Futura); Esordienti A 2013 femminile: Sara

(Sporting Club Livigno); Junior femminile: Nicol Bianchi (Futura); Junior maschile: Mattia Carbone (Futura); Cadette: Letizia Crupi (Yellow Sport Team); Cadette special: Lucia Triaca (Chiavenna Nuoto); Cadetti: Tommaso Canclini (Chiavenna Nuoto); Senior femminile: Emma Vola (Futura); Senior maschile: Giovanni Crupi (Yellow Sport Team); Master 1 femminile: Alessia Della Mina (Futura); Master 1 maschile: Sebastiano Giumelli (Futura); Master 2 femminile: Laura Micheroli (Chiavenna Nuoto); Master 2 maschile: Mattia Dell'Oca (Futura); Master 3 femminile: Katia Luzzi (Futura); Master special: Cecilia Tartarini (Chiavenna Nuoto); Master 3 maschile: Cristian Della Fontana (Futura); Master special: Giulio Gusmeroli (Chiavenna Nuoto).

Sport Team); Esordienti C 2016 femminile: Sara Turcatti (Yellow Sport Team); Esordienti C 2016 maschile: Matteo Cortez Mononedo (Sporting Club Livigno); Esordienti C 2015 maschile: Elia Personi (Futura); Esordienti B 2015 femminile: Ella Virginia Picciapetra (Futura); Esordienti B 2014 femminile: Matilde Brigatti (Yellow Sport Team); Esordienti B 2014 maschile: Gabriele Cabassi

ra Strambini (Yellow Sport Team); Esordienti A 2012 femminile: Elisa Prada (Futura); Esordienti A 2012 maschile: Luca Mazzoni (Futura); Esordienti A 2011 maschile: Alessandro Molatore (Futura); Ragazze: Gaia Garbellini (Yellow Sport Team); Ragazze special: Gemma Cusini (Sporting Club Livigno); Ragazzi: Stefano Bre (Yellow Sport Team); Ragazzi special: Nicolò Bertolina



2020-2024

PALLAVOLO MISTA: 7 SOCIETÀ, 214 ATLETI

Volley - Finali del campionato Csi, battuta l'Us Bormiese Sprizzoccheri ancora campioni

COLICO (sdr) Gran finale del Campionato CSI Sondrio di pallavolo mista con le finali giocate a Colico.

Per il primo e secondo posto sono scesi in campo gli Sprizzoccheri e l'US Bormiese. I campioni provinciali uscenti sono entrati subito in partita vincendo 25 a 18, poi è toccato alla squadra dell'alta valle portarsi a casa il set 25 a 10. Molto combattuti e tirati il terzo e quarto set che sono stati entrambi appannaggio degli Sprizzocchieri (25 a 20 il punteggio) che quindi si laureano campioni provinciali per il secondo anno consecutivo. Onore alla Bormiese, autrice di un ottimo campionato, che deve però accontentarsi del 2° posto.

Per la finalina 3°-4° posto è sfida tra Gs Gordona e Us Delebio. Un bel ping pong che si è risolto solo al tie-break: primo e terzo set al Gordona (25 a 17 e 25 a 20 a referto), secondo e quarto set al Delebio (25 a 18 e 25 a 23 a referto). Il tie-break è colpo su colpo tra le due formazioni, la spunta la squadra della bassa valle 15 a 13 che si mette così al collo la medaglia di bronzo e parteciperà alla fase regional degli sport di

squadra. «Interessante l'esito finale del campionato - racconta Gabriele Lorenzoni - nelle finali ci sono stati un po' di ribaltamenti rispetto alla fase ordinaria del campionato. Alcune squadre hanno partecipato con un organico non al completo e questo ha sicuramente penalizzato alcune formazioni. Ora pensiamo già all'attività volley del prossimo anno, con la speranza che altre squadre vogliano iscriversi al Campionato Csi, ampliando così la platea dei giocatori».



2020-2024

PALLAVOLO INTEGRATA: 1 SOCIETÀ

Il GASP Morbegno a Ravenna per il torneo di Volley Integrato

L'Accademia dello Sport di Torino si è aggiudicata la 10ª edizione di "Oltre la Sape", il torneo di pallavolo per atleti con disabilità intellettivo-relazionale.



TODAY

Attiva la lettura vocale

L'Accademia dello Sport di Torino si è aggiudicata la 10ª edizione di "Oltre la Sape", il torneo di pallavolo per atleti con disabilità intellettivo-relazionale organizzato dal Comitato territoriale CSI Ravenna. Il vertice è scaturito dai due giorni di partite giocate nelle palestre della scuola elementare Moretti di Punta Marina e della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di Lido Adriano. Nelle formazioni in gara, provenienti da sei regioni italiane e otto province: US Talamonese - Gruppo GASP Morbegno, AS Ponterico Brescia, SO Sport Urbino, Accademia dello Sport Torino, Obiettivo Uomo Napoli, ASD Libertà e Coraggio Torino, Sport Alpha Coop Pesaro, Coop Gruppo Gamma Cremona, Oratorio Muraldo Ravenna e Prometeo Monteverde Roma.

Ramona Ravelli miglior giocatrice del torneo

In finale l'Accademia dello Sport ha battuto Obiettivo Uomo di Napoli, riscattando così la finale persa l'anno scorso contro Roma 81, questa volta assente. Il podio si completa con il terzo posto della Coop Gruppo Gamma di Cremona. Quinto posto per l'Oratorio Muraldo di Ravenna, team composto da atleti di diverse fasce di età, che, guidati dall'allenatrice Virginia Rotondo, si allenano nella palestra della Parrocchia di San Paolo. La formazione valtellinese GASP Morbegno ha chiuso con un buon 6° posto a cui si aggiunge il premio di miglior giocatrice del torneo ricevuto da Ramona Ravelli.



SONDRIO TODAY

Ramona Ravelli miglior giocatrice del torneo

Per la sesta volta l'evento assegna anche il titolo italiano CSI-PSIR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), dopo la collaborazione che i due enti hanno avviato nel 2017 e poi consolidato negli anni. Al termine, sono state effettuate le premiazioni a Punta Marina, dove poi alle squadre partecipanti e ai loro accompagnatori è stato offerto il pranzo dalla Pro Loco. La trasferta, come sempre accade in queste manifestazioni, è stata per il gruppo morbegnese una bella occasione per confluire sport e divertimento scoprendo posti nuovi e vivendo momenti importanti di crescita personale e inclusione, come lo sport sa offrire.



Home Sport Bassa Valle IN APERTURA

PALLAVOLO. GIOIA PER IL GASP DI MORBEGNO: PRIMO POSTO AGLI "SPECIAL OLYMPICS"

6 Maggio 2022 Sport, Bassa Valle, IN APERTURA

MORBEGNO – Weekend di sport e passione per il Gasp (Gruppo Amici Sport della Pallavolo) di Morbegno, che ha partecipato alla "quadrangolare unificata Special Olympics" dopo più di due anni senza attività agonistiche. Una trasferta che ha visto partecipare un gruppo di 18 persone.



Durante l'evento, gli atleti di Gasp hanno prima incontrato le squadre di Montichiari, Monza e Agrate, vincendo 2 partite su 3 e aggiudicandosi l'accesso per la finale, in programma dopo il pranzo offerto da "Sil Gruppo Vivaio Offerta Sociale".

Mentre il Monza ha trionfato sul Montechiari per aggiudicarsi il terzo posto, appassionante la finale per l'oro, che ha visto prevalere il Gasp in tre set terminati 28-26, 26-20 e 15-8.



Grandissima soddisfazione per tutti gli atleti e per l'allenatore Rossi, che in passato ha più volte perso con l'Agrate per uno o due punti. Opportuno evidenziare come questa squadra sia l'attuale Campione Italiana in carica.

Ancora un'incognita il prossimo appuntamento. Potrebbe trattarsi del campionato nazionale di giugno a Torino, ma c'è un punto di domanda che avrà risposta positiva sulla base della presenza di nuovi sponsor che vorranno sostenere il GASP in questa impegnativa trasferta e dalle capacità organizzative del gruppo.

GASP MORBEGNO SECONDA AI CAMPIONATI NAZIONALI CSI DI PALLAVOLO INTEGRATA

Il Centro Sportivo Italiano sabato 6 e domenica 7 luglio ha disputato a Castellarano (RE) le finali dei **Campionati Nazionali nelle Attività Sportive Paralimpiche**, realizzate con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e con il sostegno di **APT Servizi Emilia-Romagna**. Oltre **300 atleti e sedici squadre** sono state impegnate nelle tre discipline proposte: otto formazioni nel calcio a 5, sei squadre nel basket integrato e quattro nella pallavolo integrata. Le squadre presenti in Emilia arrivavano dalla Puglia, dalla Sicilia, dalle Marche, dal Piemonte, dalla Lombardia e naturalmente dall'Emilia-Romagna.

Il volley integrato ha visto in campo quattro squadre protagoniste.

La classifica finale vede assegnato il tricolore alla squadra cremonese, il **Dozzo**: 2-0 il successo finale sul **GASP Morbegno**, affiliato al Comitato CSI di Sondrio tramite l'US Talamonese. Terzo l'Oratorio Muraldo Ravenna, quarto l'Ushac Carpi.

Per la squadra valtellinese allenata da Fulvio Rossi il sogno di arrivare in finale e conquistare la medaglia d'argento, dopo che a livello regionale aveva conquistato il terzo posto nelle Finali sport di squadra CSI Lombardia.



2020-2024

PALLACANESTRO: 2 SOCIETÀ, 111 ATLETI

Cosio Bassa Valle d'argento Titolo perso per la seconda volta

Basket Csi

Nel campionato Open i nostri devono inchinarsi in finale alla squadra di Reggio Emilia

Dunque, per la seconda volta, la prima era stata una decina di anni addietro, il Basket Cosio Bassa Valle ha accarezzato il sogno di aggiudicarsi il titolo nazionale Open del Csi, ma anche stavolta, tra Cesenatico e Cervia, ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore. Probabilmente, non è un caso che a sbarrargli la strada siano state, in entrambi i casi, due formazioni espressioni di territori a tutto basket, come Bologna e Reggio Emilia, presenti nel massimo campionato.

■ Resta il valore di un'ottima prestazione a concludere una bella annata



Per il Basket Cosio Bassa Valle un lusinghiero argento

zione nei confronti del forte avversario Cervi, top scorer dei reggiani, che aveva platealmente reagito a un normale fallo di gioco. Al Cosio resta, comunque, la soddisfazione di essersi giocata al meglio la possibilità di fregiarsi di un titolo nazionale.

Questi i tabellini delle due gare. Cosio-Città di Castello 66-60: Credaro 10, Pentchev 13, Martinelli 8, Mazzoni 2, Gusmeroli 7, Fomasi, Mezzera 9, Favero 17, Camorrino. Cosio-Reggio Emilia 62-76 (16-23; 36-34; 46-52): Credaro 7, Pentchev 8, Martinelli 13, Mazzoni 5, Gusmeroli, Fomasi, Mezzera 7, Favero 14, Camorrino 8.

Paolo Valentini



Basket - Dal 14 al 17 luglio sarà agli Italiani di Cesenatico Il Basket Cosio Bassa Valle conquista il titolo regionale

COSIO VALTELLINO (sdr) Il Basket Cosio Bassa Valle si laurea per la seconda volta nella sua storia Campione Regionale. Nel 2011 il primo titolo che culminò con la finale nazionale persa contro Bologna. Corsa Tricolore questa volta a Cesenatico dal 14 al 17 luglio con le altre tre migliori squadre italiane. Intanto, si festeggia l'impresa di Crema. Il Cosio prima ha superato l'Us Scanzorosciate per 71-68. «Una sfida mol-

to tirata giocata con soli 7 effettivi» racconta euforico il dirigente Massimo Ruffoni. Con l'innesto anche di Bubu Favero e Ciapponi, ma perdendo però subito Mezzera per infortunio, il successo col Basket Aquile Lonato per 66-49.

Grande soddisfazione anche per il presidente Bongio e per coach Perego che ora guiderà la squadra del Comitato Csi di Sondrio a giocarsi il titolo Nazionale.



Bene Eagles e Cosio Vittorie che danno fiducia

Basket Csi

Le due squadre si impongono su Oratorio Airuno e Ravens

Doppia vittoria per le squadre di Cosio nella terza giornata dei Campionati di basket del Csi, girone A. I giovani Eagles vincono sul campo dell'Oratorio Airuno, con un margine di 21 punti (51-72). «È stata una gratificante



Fase di gioco degli Eagles

vittoria in trasferta, contro una buona squadra». Il prossimo incontro è in programma per domenica prossima alle 20 nella palestra di Regoledo, avversaria di turno l'Olympic Awanaghana.

Anche il Basket Cosio trova la vittoria in trasferta sul difficile campo dei Ravens. Il tabellone, alla fine, mostra il punteggio di 41-65 per i valtellinesi, frutto di un'ottima prestazione corale, ma soprattutto di un "Bubu" Favero, già colonna della Pezzini, che mostra sprazzi del suo immutato estro realizzativo e firma 27 punti. Prossimo impegno, sempre in trasferta, contro Il Gigante Inverigo, in calendario per sabato 12 novembre.

P. Val.



2020-2024

TENNIS TAVOLO: 2 SOCIETÀ, 28 ATLETI



Tennistavolo Csi - Titoli provinciali per i fratelli Riva



LECCO (sdr) Si è concluso a Lecco il 18° Trofeo «Timbrificio Bonacina», Campionato Territoriale Csi di Tennis Tavolo, a cui ha partecipato il Gs Csi Morbegno.

La quarta e ultima prova, organizzata dalla Polisportiva Cernusca, sempre alla palestra dell'Istituto Maria Ausiliatrice, ha assegnato i titoli provinciali: 17 i diavoli rossi presenti, alcuni al debutto. La premiata ditta Riva dei fratelli Raffaele e Riccardo, si porta a casa due titoli,



rispettivamente nelle categorie ragazzi e allievi. Medaglia d'argento per **Andrea Pressiani** negli allievi e bronzo per **Ismaele Franzina** negli junior. Complessivamente un ottimo 3° posto finale nel Campionato alle spalle di TT Valmadrera e Polisportiva Bernate.

Nella prova del 17 marzo, da sottolineare la vittoria di **Marco Piganzoli** negli Open A e il terzo posto di **Donato Maffezzini** nella stessa categoria, il primo posto dei Riva

brothers, il 2° posto di **Pressiani** e il 3° di **Franzina**. Hanno debuttato con grande emozione nei giovanissimi **Francesco Mazzini** e **Alessandro Fabani** che hanno conquistato il 2° e 3° posto, nei ragazzi **Ella Barlascini** è uscito nel girone e negli allievi **Luca Oregioni** ai quarti.

«Sono soddisfatto dei risultati in questo campionato - è il bilancio di coach **Antonio Carganico** - ma soprattutto del fatto che la squadra sta crescendo con l'innesto di giovani di talento. Un ringraziamento a tutti i diavoli rossi, anche a **Giovanni Copes**, **Leonardo Gaist**, **Caterina Lazzeri**, **Danilo Nava**, **Tommaso Pomari**, **Marco Riva**».

Prossimi appuntamenti: le ultime due prove del Campionato regionale il 14 aprile a Ponte San Pietro e il 19 maggio a Sarnico e il Campionato nazionale a Cava de' Tirreni (SA) dal 20 al 23 giugno.

Tennistavolo - Agli Italiani Csi i Riva vincono nella categoria Giovani Raffaele e Riccardo fratelli d'oro

MORBEGNO (sdr) Nocera Inferiore e Cava de' Tirreni hanno ospitato i 224 finalisti presenti al del Campionato Nazionale pongistico del Csi. Otto i titoli per la Lombardia, cinque vanno alla Campania, tre alle Marche. Un successo a testa per Trento, Reggio Emilia, Padova. Giovanni Novi si impone ne nella categoria dell'Eccellenza A, superando in finale il beniamino di casa Concetto Testiera del TT Cava. L'irpino Agostino Cirillo ha vinto nel doppio con la fortissima compagna di squadra Mariavittoria Di Meo, vincitrice anche nel singolo. Parlano valtellinese i due campioni della categoria Giovani, entrambi del Csi Morbegno grazie ai fratelli **Raffaele** (12 anni) e **Riccardo** (15 anni) **Riva**, allenati da **Antonio Carganico**. Suggestiva fuori dalla kermesse sportiva la serata in piazza Duomo a Cava de' Tirreni, animata

dallo spettacolo degli «Sbandieratori Città de la Cava» e dai momenti d'intrattenimento dei comici salernitani Villa PerBene.

Per i diavoli rossi del Gs Csi Morbegno, anche la soddisfazione di conquistare tre medaglie di bronzo individuali: **Antonio Carganico** (cat. veterani B), **Raffaele Riva** (cat. ragazzi) e **Riccardo Riva** (cat. allievi).

Da citare anche **Andrea Pressiani**, categoria allievi, sfortunato nel trovare nel suo girone avversari decisamente ostici che si sono poi classificati primo e quinto: per lui sesto posto finale. **Marco Riva** ha gareggiato nel doppio con coach **Carganico** ottenendo il 9° posto, mentre nel singolo ha conquistato la 9ª piazza nei veterani A.



I portacolori del Gs Csi Morbegno con le medaglie ottenute

I diavoli rossi, nonostante il numero esiguo di atleti, ottengono il 9° posto su un lotto di 42 società.

1964



2020-2024



1964-1992 Attilio Speciale



1992-1999 Aurelia Barella

1999-2011 Giorgio Citterio



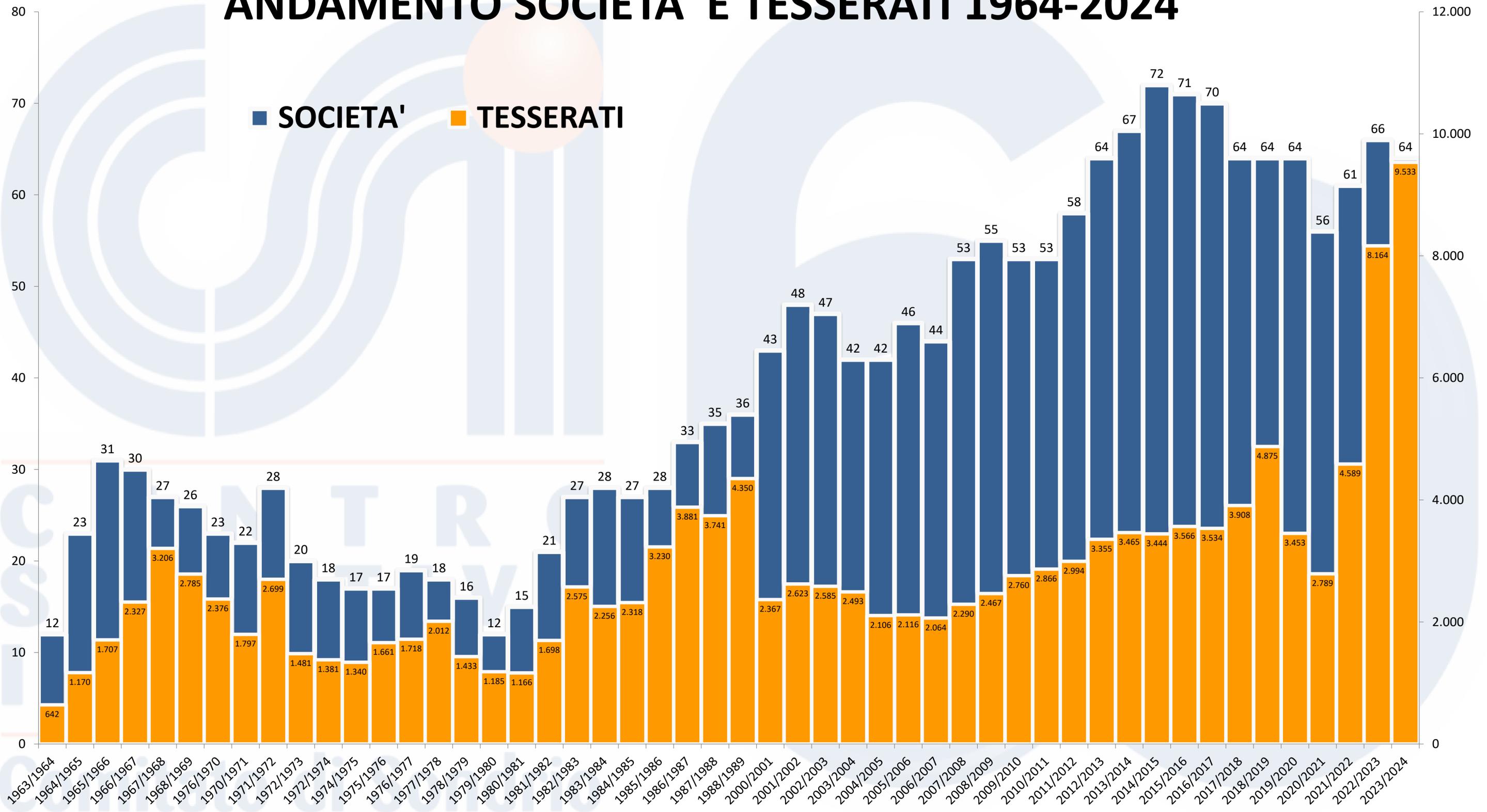
2011-2016 Delio Fazzini

2016-2024 Pierluigi Tenni



i Presidenti

ANDAMENTO SOCIETA' E TESSERATI 1964-2024



Statistiche

www.csisondrio.it



IL COMITATO

ATTIVITÀ ▾

NEWS

ATTIVITÀ

CALCIO

NUOTO

VOLLEY

ATLETICA LEGGERA

BASKET

TENNIS TAVOLO

FOOTBALL AMERICANO

FORMAZIONE



LA RAMPEGADA IN VALSASSINA: SECONDA PROVA CAMPIONATO REGIONALE CSI LOMBARDIA DI CORSA IN MONTAGNA

La corsa in montagna vera, quella classic, quella di una volta. Questa è la "Rampegada" organizzata domenica 4 agosto a Pagnona (LC) dalla Polisportiva Pagnona

[LEGGI DI PIÙ »](#)

06/08/2024



NUOTO



IL COMITATO

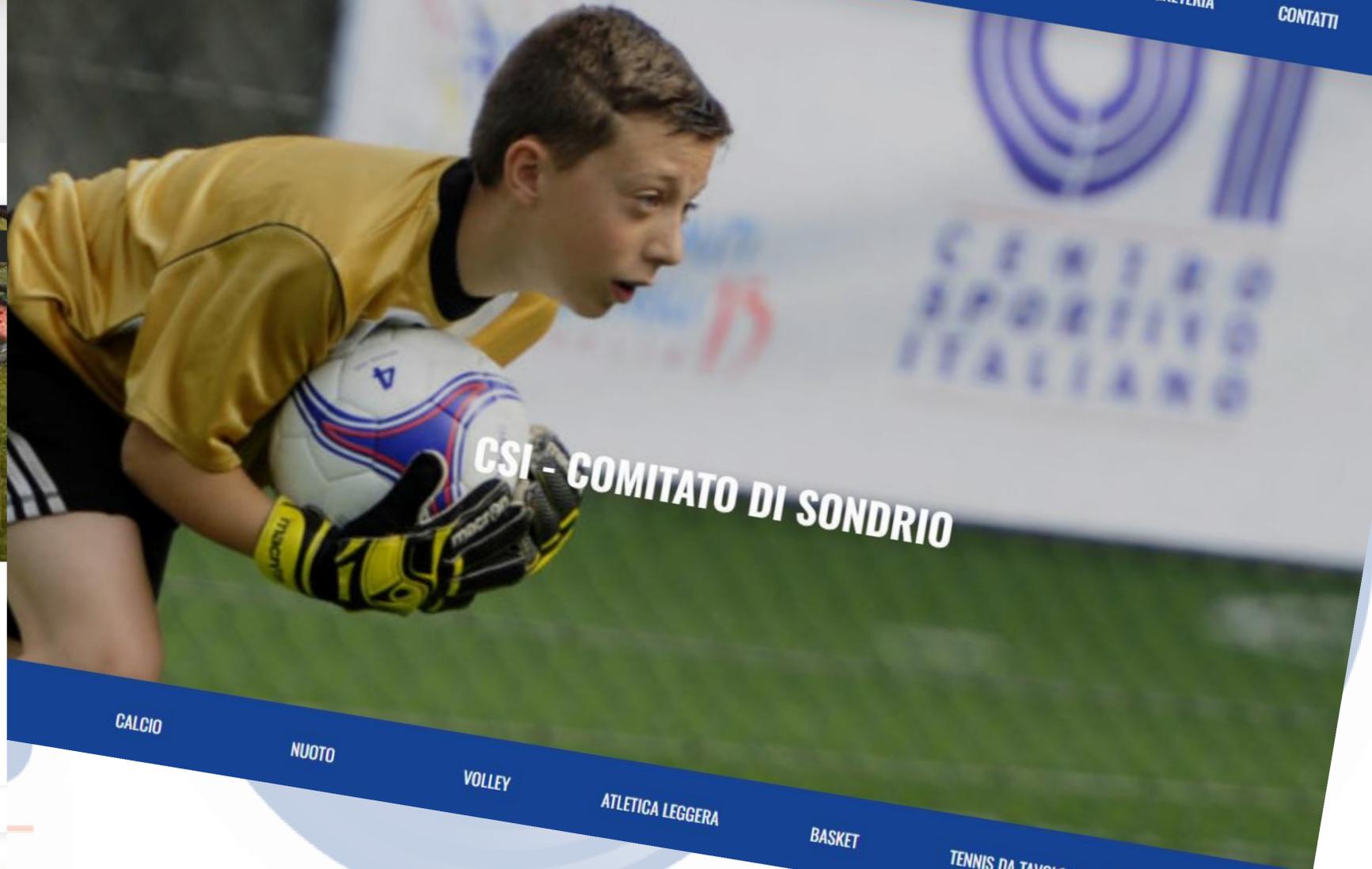
ATTIVITÀ ▾

NEWS

GLI SPUNTI DEL DON

SEGRETERIA

CONTATTI



CSI - COMITATO DI SONDRIO

CALCIO

NUOTO

VOLLEY

ATLETICA LEGGERA

BASKET

TENNIS DA TAVOLO

FOOTBALL AMERICANO



Nuovo Sito